ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 26 Maggio 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 8898

Le nuove proposte Hohenlohe
sulla riforma elettorale.

VIENNA 25 (B). La commissione alla riforma elettorale ha deliberato oggi di cominciare la discussione articolata dal § 6, che tratta del numero dei deputati per ciascuna provincia e della distrettuazione elettorale.

Hohenlohe dichiara che, nonostante tutti gli sforzi fatti, non riuscì a raggiungere un accordo completo sulla ripartizione dei mandati dei singoli partiti nazionali; tuttavia il presidente dei ministri conosce i desideri di tutti e poichè è fermamente convinto che la riforma elettorale deve essere fatta e sarà fatta, presenta una serie di suggerimenti. Spera che essi, quantunque non corrispondano a tutti i desideri, saranno atti a facilitare la scelta di una via di mezzo fra i vari criteri. Secondo questo progetto, il numero totale dei deputati sarà aumentato di 40 di confronto al progetto Gautsch; di questi 40, ne toccheranno 14 alla Galizia, 9 all'Austria inferiore, 2 ai tedeschi e 2 agli czechi della Boemia, uno ai tedeschi e uno agli czechi della Moravia, uno ai tedeschi e uno agli czechi della Slesia, uno ai tedeschi, uno ai rumeni e uno ai ruteni della Bucovina, due all'Austria superiore, uno ai tedeschi del Tirolo e uno agli italiani del Trentino, e infine un mandato al Salisburghese e uno italiano a Trieste. Le proposte relative alla Galizia si riferiscono al mutamento dei collegi rurali dei mandati delle città e alla tutela delle minoranze nazionali. Altre proposte si riferiscono al cambiamento delle norme per l'elezioni al Consiglio dell'Impero e per i ballottaggi, infine alla norma secondo cui un mutamento della distrettuazione elettorale non può essere decisa che alla presenza di metà dei membri della Camera e con almeno due terzi di maggioranza. Quest'ultima proposta non tende ad altro che a guarentire stabilmente condizioni pacifiche. Il presidente dei ministri conclude esprimendo il desiderio che queste proposte contribuiscano all'attuazione della legge per la riforma elettorale, attesa in tutti i circoli della popolazione.

Prossima seduta martedì.

Le Camere di commercio
e la riforma elettorale.
Una deputazione dal principe Hohenlohe.

VIENNA 25 (B). Il «Fremdenblatt» reca che una deputazione di rappresentanti di parecchie Camere di commercio, guidati dal cav. de Kink, presidente della Camera di commercio di Vienna, si recò dal principe Hohenlohe per presentargli le decisioni delle Camere di commercio dell'Impero circa la riforma elettorale. I rappresentanti dichiararono di vedere con simpatia la riforma elettorale; esposero il desiderio che le Camere di commercio sieno ammesse in avvenire alle elezioni per la Camera dei Signori.

Il principe Hohenlohe dichiarò di non aver preso ancora nessuna decisione in proposito. Riconosce la straordinaria importanza del commercio e dell'industria e ritenne sempre uno tra i suoi principali compiti quello di promuovere gli interessi del commercio e dell'industria. Crede quindi di ammettere pienamente l'equità della domanda che l'industria sia rappresentata nell'assemblea legislativa. Appena avrà opportunità, adotterà misure concrete d'accordo con le Camere di commercio. Infine il presidente dei ministri espresse il parere che, secondo la nuova riforma elettorale, i rappresentanti del commercio e dell'industria, a cui ciò volgeranno i loro sforzi, saranno debitamente rappresentati anche nella Camera dei deputati.

Tumultuosa dimostrazione
dinanzi al Parlamento a Vienna.

VIENNA 25 (N). Al congresso dei delegati dei commercianti per protestare contro le cooperative di consumo, tenutosi nella Volkshalle del palazzo municipale, presero parte 329 delegati, rappresentanti 190.150 soci di 220 corporazioni. Il congresso deliberò d'inviare una deputazione composta di quattro membri alla Camera dei deputati, per ringraziare i deputati Pacher, Erb e Placek di aver sempre patrocinato gli interessi degli industriali e dei commercianti. Alle 2 pom. in diverse località dei 21 distretti di Vienna si raccolsero, dopo aver chiuso le botteghe, i negozianti di commestibili, i pizzicagnoli ed affini coi loro dipendenti per recarsi a formare un corteo dimostrativo dinanzi al palazzo municipale dove si teneva il congresso.

Tutti i dimostranti portavano distintivi giallo-rossi con la scritta «abbasso le cooperative di consumo». Verso le 3 un corteo di circa 12.000 persone incominciò a sfilare dinanzi al palazzo municipale.

Uno dei delegati tentò d'arringare la folla ma un commissario di polizia glie lo impedì. Allora in parecchi punti della piazza diversi negozianti tennero contemporaneamente discorsi, cosicchè la polizia non fu più in grado d'impedirli. Avvennero in parecchi punti dei conflitti fra negozianti socialisti e negozianti antisemiti. Furono distribuiti migliaia di manifestini illustrati. Poco dopo le 4 il corteo cominciò a sfilare dinanzi al Parlamento, che era custodito da forti riparti di poliziotti. Un commissario di polizia strappò di mano a uno dei dimostranti una bandiera giallo-nera. Ciò irritò la folla, la quale assunse subito un contegno minaccioso. Con grida di «abbasso il Parlamento, abbasso le cooperative» la folla investì il cordone di poliziotti che chiudeva le rampe del Parlamento e respinse le guardie; poi diede l'assalto alle rampe sempre urlando ed agitando minacciosamente i bastoni. I deputati e i giornalisti, che erano usciti sotto il colonnato per assistere alla dimostrazione, dovettero ritirarsi in fretta per sfuggire alle bastonate. Alcuni deputati cristiano-sociali rimasero però fuori per tentare di calmare i dimostranti. Questi, eccitatissimi, cominciarono a tempestare di bastonate le porte a vetri del Parlamento, fracassando quasi tutte le lastre. Una guardia di polizia che tentò di respingere i dimostranti fu bastonata senza risparmio. Un giovanotto chiese che lo si lasciasse entrare nel Parlamento per venire a spiegazione. Fu fatto sntrare e spiegò che tutto quel trambusto era stato causato dal fatto che la polizia aveva sequestrato una bandiera giallo-nera. Se fosse restituita la bandiera, la folla si calmerebbe subito.

Il deputato Schuhmeier si pose alla ricerca della bandiera, la quale era stata portata in un sotterraneo del Parlamento. Egli intimò al commissario di consegnare tosto la bandiera, ma quegli si oppose. Schuhmeier allora glie la strappò di mano e la portò ai dimostranti. Le guardie sguainarono le sciabole per strappare di nuovo la bandiera ai dimostranti, e ferirono a una mano il deputato e membro della Giunta provinciale Steiner. Al deputato Axmann fu strappata dal collo la cravatta; il deputato Prochazka ebbe molte botte sulle spalle e sulla schiena. Il deputato Lueger tentò di calmare la folla, poi si mise alla testa del corteo e seguìto dai dimostranti si recò al palazzo municipale, dove finalmente il corteo si sciolse.

ALLA CAMERA.

VIENNA 25 (N). La seduta straordinaria della Camera è stata aperta alle 3.40 pomeridiane.

Sternberg e i resoconti parlamentari della stampa.

Il conte Sternberg, in un'interrogazione al presidente, si lagna del fatto che i suoi discorsi non sono riprodotti che imperfettamente dai giornali e che in particolare si omettono tutti i suoi attacchi contro il caposezione dott. Sieghardt. Ciò dimostra a qual grado di corruzione si sia giunti in Austria, giacchè queste manovre non mirano a proteggere la dinastia, ma una banda di malfattori, alla cui testa sta il caposezione Sieghart.

Il presidente chiama all'ordine l'oratore, il quale continua: Sieghart è il vero presidente dei ministri: la Corona non pensa che con la testa di lui, i presidenti dei ministri - si chiamino Gautsch o Hohenlohe - non fanno che recitare i suoi discorsi (ilarità). Ma noi non abbiamo bisogno di siffatti sultani inviolabili, i quali nell'harem della politica guazzano nel fango (ilarità vivissima). L'oratore domanda se il presidente sia disposto a regolare il servizio d'informazioni per i giornali, in maniera che il Parlamento non sia dato in balia ad una banda di malfattori, i quali trascinano nel fango lo Stato, la dinastia e la religione. Questa è l'Austria ufficiale! esclama l'oratore; poi domanda al presidente se egli sia disposto a metter fine a queste orribili condizioni.

Il presidente risponde che egli non ha alcuna ingerenza nel servizio d'informazioni per i giornali.

I membri della Delegazione.

Il presidente legge le norme per la elezione della delegazione. Si passa quindi alla elezione dei delegati per il Regno di Boemia, che procede regolarmente, poi si eleggono i membri italiani della delegazione: per Trieste, Morpurgo, effettivo, e Pitacco, sostituto; per l'Istria, Bartoli, effettivo, e Polesini, sostituto; per Gorizia e Gradisca, Verzegnassi, effettivo, e Lenassi, sostituto.

Le dimostrazioni e i disordini.

A un certo punto entra il dep. Axmann tutto stravolto, senza cravatta, col colletto lacerato, e spiegò ai suoi compagni che cosa è successo dinanzi al Parlamento. I socialisti corrono al banco dei ministri, e battendo i pugni sul banco gridano: Basta, sospendete le elezioni; un deputato cristiano-sociale è stato ferito; la polizia ha provocato; il presidente deve subito intervenire!

Queste grida producono grande impressione nell'aula, perchè la maggior parte dei deputati non sapeva ancora nulla di quanto succedeva fuori. I cristiano-sociali esigettero che la seduta fosse sospesa, e il presidente dovette accondiscendere. Dopo cessata la dimostrazione i deputati cristiano-sociali si recarono dal presidente dei ministri, e gli esposero quant'era avvenuto, elevando lagni contro la polizia.

Ripresa la seduta ed esaurite le elezioni dei delegati, domanda la parola il deputato Lueger per un'interrogazione al presidente della Camera.

Lueger narra brevemente del congresso tenuto dai delegati dei commercianti in commestibili ed affini, e della dimostrazione avvenuta. Dice che quando il corteo era in vicinanza del palazzo del Parlamento i poliziotti lo fermarono, e, ciò che è più strano, strapparono di mano a uno dei delegati la bandiera giallo-nera e la sequestrarono.

Voci dei cristiano-sociali: Eljen Kossuth! sono cose che succedono in Austria. E' uno scandalo!

Lueger, continuando: Il sequestro della bandiera inasprì gli animi dei congressisti e seguì un assalto al palazzo del Parlamento. Questo assalto però non era diretto contro il Parlamento stesso, ma aveva per scopo di far restituire la bandiera giallo-nera sequestrata in Austria (approvazioni dei cristiano-sociali). Che i poliziotti abbiano sguainato le sciabole è una cosa tanto comune, che non voglio più oltre dilungarmi a commentarla. Lo strano è soltanto che si sia sequestrata una bandiera giallo-nera; e qui devo ricordare che invece durante le dimostrazioni socialiste del 28 novembre fu issata sui pennoni dinanzi al Parlamento una bandiera rossa e si dovettero chiamare i pompieri comunali per ritirarla. Lueger dice che vorrebbe che anche agli altri cittadini si accordassero gli stessi diritti che si accordano ai socialisti. Prega il presidente della Camera d'invitare il presidente dei ministri ad avviare una severissima inchiesta sui fatti del pomeriggio, e a dare ai negozianti fedeli all'Imperatore una soddisfazione per le sciabolate avute (applausi dei cristiano-sociali).

Si alza subito il presidente dei ministri principe Hohenlohe, e dice: Non ho alcuna difficoltà a dichiarare subito che sui fatti avvenuti durante l'odierna seduta saranno avviate le indagini più accurate. Innanzi tutto devo constatare che non mi consta affatto che si progettasse un corteo dimostrativo.....

Voci: O che razza di ministro dell'interno è lei?

— ...e che gli avvenimenti odierni giunsero per me affatto inaspettati...

Voci: e che sta a fare al suo posto allora?

— ...e che quindi io non era affatto in grado di prendere alcuna disposizione. Non mancherò di trarre le conseguenze dai risultati dell'inchiesta che si praticherà con tutta coscienza, ed eventuali illegalità saranno punite nel modo più severo. Provvederò anche in avvenire affinchè avvenga quanto io ho già avuto l'onore di dichiarare a questa Camera, cioè che le leggi siano applicate severamente ed energicamente contro qualsiasi partito, contro qualsiasi persona, senza riguardi e in modo equo.

Sternberg: Allora in 24 ore sarà boicottato dalla Corte.

Fressel: Allora faccia incarcerare tutta la polizia di Praga.

Si odono altre interruzioni; il presidente scampanella.

Pres. dei ministri: In ogni modo posso dichiarare fin d'ora che deploro vivamente quanto è avvenuto, e che qualora si confermasse che a qualcuno fu strappato di mano una bandiera giallo-nera...

Heilinger: Dalla polizia...

— ... il colpevole sarà severamente punito (applausi).

Sternberg dice che egli intende occuparsi di quanto è avvenuto, non già dal punto di vista della bandiera giallo-nera; ma il presidente dei ministri non è soltanto il capo del Ministero, ma è anche ministro dell'interno e capo della polizia. Un presidente dei ministri che non sa che cosa succede non ha diritto d'esistere (ilarità clamorosa). Se un giorno tutto il Parlamento venisse linciato dai socialisti o da altra gente, e poi nella Camera vuota venisse il presidente dei ministri e dicesse che non è colpa sua perchè non sapeva che cosa si progettava, questo presidente dei ministri dimostrerebbe di non essere in grado di tutelare la sicurezza dei deputati e di assumere la garanzia per l'assoluta libertà d'opinione del Parlamento. L'oratore dice che uno dei più importanti problemi è questo, che il Parlamento possa emettere il suo voto liberamente e indipendentemente.

Il vicepresidente Kaiser invita il deputato a limitarsi ad una interrogazione.

Sternberg continuando: Noi non dobbiamo lasciarci scacciare dalle pescivendole come il Parlamento di Versailles. (Si grida da molte parti: La finisca! Chiusura!)

Sternberg continuando: Noi vogliamo la libertà di tener seduta, vogliamo la sicurezza.

Il vicepresidente gli toglie la parola.

Schuhmeier dice che quanto è avvenuto oggi è orribile. Dichiara di aver assistito ai tumulti fin da principio e di non aver nemmeno potuto entrare nel palazzo del Parlamento. Dice, fra altro, che i dimostranti in testa al corteo portavano un qualchecosa che non era neppure una bandiera giallo-nera, ma soltanto un cencio giallo appeso a due pali dipinti in nero. Sulla tela era scritto in nero «evviva il ceto industriale». Forse sotto vi era scritto anche «abbasso le cooperative di consumo». Così mi hanno detto. I dimostranti giunsero fino in vicinanza del Parlamento, quando un gruppo di sette od otto cosidette guardie si precipitarono su coloro che portavano lo stendardo e percuotendoli sulle mani strapparono lo stendardo gettandolo poi sul lastrico. L'oratore continua quindi a descrivere il modo brutale con cui la polizia trattò i dimostranti per respingerli e dice che di tutto quanto avvenne fu causa come il solito soltanto la brutalità e la stupidità poliziesca. Ai cristiano-sociali che lo interrompono dichiara che anch'essi hanno il dovere ed il diritto di esigere che la polizia tratti chiunque con buona maniera e non consideri addirittura come malfattori coloro che fanno semplicemente delle dimostrazioni per le vie. L'oratore dice poi a coloro che fecero allusione alla dimostrazione socialista del 28 novembre che gli operai hanno fatto quella dimostrazione, perchè era loro dovere ed essi, al caso, la ripeteranno e non ci sarà nè polizia nè truppa che possa impedirlo. Al presidente dei ministri dice che non basta promettere le inchieste severe e coscienziose, ma si deve anche farle con coscienza e imparzialità. Infine dichiara che se poliziotti malcauti tenteranno ancora una volta di penetrare nel Parlamento, i deputati li scaraventeranno giù dalla rampa.

A questo punto Sternberg urlando protesta perchè il vicepresidente lascia parlare così a lungo Schuhmeier. Quest'ultimo chiude pregando il presidente della Camera a far sì che al presidente della polizia sia ordinato di impedire alla sua gente di entrare nel palazzo del Parlamento senza esservi chiamata (applausi vivissimi).

Il deputato Malik, pangermanista, racconta di aver trovato nell'atrio del Parlamento un poliziotto, di averlo afferrato per il collare e di averlo scacciato dal palazzo. L'oratore prega il presidente della Camera di avvertire il presidente dei ministri che in avvenire la Camera non tollererà più che poliziotti entrino nel Parlamento (applausi dei pangermanisti).

Prossima seduta martedì 29 corr. alle 11 ant.

Il capo dello Stato maggiore tedesco a Vienna.

VIENNA 25 (B). L'udienza del tenente generale Helmut de Moltke dall'Imperatore, durò un'ora e mezzo. Il Moltke visitò quindi il generale aiutante, conte Paar, e il generale d'artiglieria Bolfras.

Il capo dello Stato maggiore russo al campo di Bruck.

VIENNA 25 (N) La «Zeit» dice che è già definitivamente stabilito il programma per il ricevimento del capo dello stato maggior generale russo. Palizin arriverà a Vienna il 17 giugno insieme col suo aiutante di campo e sarà ospite ufficiale dell'Imperatore in un albergo della città. Il giorno seguente egli si recherà al campo trincerato di Bruck per assistere alla rivista delle truppe da parte dell'Imperatore. L'ispezione delle truppe durerà due giorni.

Pranzo militare a Schönbrunn.

VIENNA 25 (B). Questa sera l'Imperatore diede un pranzo a Schönbrunn, al quale intervennero il generale Moltke, il capitano Domer, l'ambasciatore germanico e l'addetto militare germanico, il ministro della guerra, il capo dello Stato maggiore Beck, e parecchi altri generali e dignitari.

I cacciatori alpini a. u.

VIENNA 25 (N). La «Zeit» ha da Praga che per ordine dell'imperatore 600 uomini dell'8 distretto della milizia territoriale di Praga si recheranno nel Trentino e in Carinzia a rinforzare le truppe della milizia che verranno riorganizzate, com'è noto, sotto il nome di cacciatori alpini.

Le difficoltà di Giolitti
nella soluzione della crisi ministeriale.

ROMA 25 (N). A Montecitorio vi erano oggi nel pomeriggio tutti gli amici di Giolitti. Senonchè nulla di positivo si fa ancora: secondo gli uni Giolitti non sarebbe riuscito a costituire il Gabinetto e dovrebbe rinunciare all'incarico, secondo gli altri si attende Tittoni per annunciare che il nuovo gabinetto è formato. Però chi è pratico dei corridoi di Montecitorio, specialmente in momenti delicati come questi, non si arrischia a tenere per buona nè l'una, nè l'altra versione. La situazione ministeriale è difficile e per i giolittiani e per i sonniniani, non deve quindi meravigliare se Giolitti debba ritardare la sua combinazione. Nel crogiuolo stanno tutti gli elementi, ma al fuoco la sua combinazione potrebbe presentarsi meno sicura di quello che Giolitti da prima sperava. Il rifiuto di Giusso messo accanto a quelli di Rudinì e Gianturco, impressionò Giolitti il quale però non si da per vinto. Egli conta su Tittoni che giungerà domani. La mancanza di appoggio alla destra esclusi i sette od otto della frazione Marcora può determinare la minoranza per il Ministero. Certamente la soluzione della crisi è difficile ed anche gli amici di Giolitti dicono che si avrà solo mercoledì. Si parlava di un «interim» di Giolitti ai lavori pubblici per dar modo a Giusso di vedere come andrà la discussione alla Camera sulla relazione dell'inchiesta per la Marina di cui il Giusso è presidente; ma questi non accetterebbe nemmeno dopo nè il portafoglio della Marina nè quello dei lavori. Insomma continua la congiura di destra per negare appoggio a Giolitti. Con qual risultato? Lo vedremo al più presto.

Il «Giornale d'Italia», parlando della crisi dice: Da quanto insistentemente e autorevolmente si afferma a Montecitorio, Rudinì avrebbe detto che se Giolitti farà il Gabinetto con i suoi amici, potremo anche attendere la sua opera, ma se pretende di portarsi via uomini nostri, considereremo questa mossa come un affronto e non gli daremo quartiere.

La «Tribuna» scrive: Ce ne dispiace per i frettolosi e i fantastici, ma la soluzione della crisi procede piana, prudente e illuminata. Inutilmente i soliti interessati cercano di travisarne il carattere e di ingarbugliarne la trama con meschini artifici. Giolitti vede e rivede amici e personaggi autorevoli che possono aiutarlo a determinare nei precipui elementi la necessità della situazione odierna. Così ha conferito col direttore delle ferrovie di Stato, comm. Bianchi sulla questione ferroviaria e con Mirabello ha attentamente esaminato la questione della Marina e dell'inchiesta. Anche con Gianturco, venuto espressamente da Napoli, ha avuto un lungo e cordiale colloquio. Per domattina è atteso a Roma da Londra Tittoni. Questo intanto può dirsi per ora: che le cose si mettono per bene e di questo normale svolgimento della crisi Giolitti ha informato il re.

La «Patria» dice che, partendo Guicciardini per la Svizzera per rappresentare, nella sua qualità di ministro degli esteri, il Governo italiano alle feste del Sempione, la soluzione della crisi non si potrà avere prima del suo ritorno a Roma. Intanto - continua la «Patria» Giolitti continua le sue conferenze per risolvere i vari problemi che costituiranno i primi atti del suo Governo. Secondo il giornale Giolitti, per un doveroso riguardo verso Tittoni che giungerà a Roma domani alle 10 e 10, non ha pensato ancora definitivamente all'assegnazione dei vari portafogli pur essendo inteso con parecchi dei più eminenti parlamentari.

La «Vita» reca: Coll'arrivo di Tittoni la soluzione della crisi potrà avviarsi verso la fine e l'annuncio ufficiale del nuovo gabinetto si avrà soltanto martedì quando saranno finite le feste del Sempione alle quali parteciperanno i rappresentanti del Governo italiano. La Camera sarebbe riconvocata per il 6 giugno. La «Vita» dice che l'opera di Giolitti incontra difficoltà sovratutto alla destra che rifiuta qualunque partecipazione personale o di gruppo nel nuovo ministero. Il proposito della destra secondo la «Vita» sarebbe di non contrastare la formazione di un gabinetto di sinistra, riunendo però di nuovo la destra. Quanto all'Estrema Sinistra - conclude il giornale - è chiaro che, nella situazione presente, essa non ha ancora presa alcuna determinazione, ma si crede che, specie i socialisti, vorranno provocare battaglia appena si presenterà il ministero alla Camera.

L'INCHIESTA SULLA MARINA
e la Corte d'Appello di Brescia.

ROMA 25 (N). Il «Giornale d'Italia» raccoglie la voce che il Procuratore generale presso la Corte d'Appello di Brescia avrebbe richiesto gli atti alla commissione d'nchiesta relativi ad alcune forniture alla regia marina.

L'inchiesta Mercatelli.

ROMA 25 (N). Il «Giornale d'Italia» dice che la relazione del comm. Gorrino sull'inchiesta Mercatelli è quasi compiuta e che probabilmente sarà sottoposta al Consiglio del Ministero degli esteri nella prossima seduta, nella quale, il Consiglio emetterà il suo giudizio.

Conflitti e dimostrazioni nel Leccese.

LECCE 25 (N). A Montarone tra i fautori del sindaco e i suoi avversari avvenne un grave conflitto; tre dell'opposizione restarono feriti e uno dei feritori venne arrestato. Per l'intervento di persone influenti e dei carabinieri la calma è ritornata. A Plausano seicento cittadini organizzarono una dimostrazione di protesta contro la tassa fuocatico. Imbattutisi nel segretario comunale chiesero le chiavi del Municipio e in seguito al rifiuto del segretario, i dimostranti murarono la porta del palazzo comunale la quale stamane fu riaperta. La calma è ritornata.

I DISORDINI DI BENESTARE.

ROMA 25 (N). Telegrafano da Reggio Calabria alla «Tribuna»: Stanotte a Benestare in seguito ai disordini di ieri si fecero ventitre arresti fra indiziati che sono colpevoli di oltraggio alla forza. Si crede che i feriti nel conflitto oltrepassino la trentina perchè molti non si fecero visitare per tema dell'arresto. Stamane è partito per Benestare l'ispettore del ministero Dalmasi per un'inchiesta.

La grazia a Linda Murri.

ROMA 25 (N). Il «Messaggero» dice di esser stato assicurato che il Consiglio dei ministri non si occupò mai della grazia di Linda Murri, e non poteva nè doveva esserne informato, perchè la grazia o la commutazione di pena individuale non deve esser sottoposta all'esame ed all'approvazione del Consiglio dei ministri. Il «Messaggero» afferma che molti ministri assicurano di aver appreso la notizia della grazia semplicemente dai giornali. L'«Italie» conferma questa notizia. L'«Osservatore Romano» trova inopportuna la grazia e dice: Con la proposta fatta alla Corona da uno dei responsabili del Ministero, quel responsabile è liquidato per sempre e sostituito dal nomignolo di paraninfo di assassini; la coscienza pubblica ne resterà in eterno scandolizzata.

L'incontro con i figli.

CAVARZERE 25 (N). E' giunto il conte Mainardi, tutore dei minori Bonmartini, il quale domattina partirà con i bambini per porto San Giorgio. I bambini sanno che la madre è migliorata e la vedranno presto, ma non sanno ancora che la vedranno domani. Il conte Mainardi li prepara all'incontro durante il viaggio.

Alla Duma dell'Impero.
Per l'inviolabilità della persona.

PIETROBURGO 25 (B). Il disegno di legge presentato alla Duma sull'inviolabilità delle persone ha lo scopo di preservare i cittadini da arresti ingiustificati e dalla sorveglianza della polizia, nonchè da qualsiasi sopraffazione contro la libera scelta di domicilio, dalle perquisizioni domiciliari della polizia e dall'infrazione del segreto postale. La legge fissa inoltre il diritto dei cittadini di essere portati davanti a giudici soliti e non straordinari, e accorda alla polizia il diritto di praticare arresti nell'interesse dell'ordine pubblico, ma però sotto un severo controllo dei tribunali.

La risposta all'indirizzo della Duma.

PIETROBURGO 25 (N). La risposta all'indirizzo della Duma dell'impero da parte del presidente dei ministri Goremikin non avvenne oggi, perchè il presidente dei ministri non ha ancora avuto il consenso dello czar.

Pobiedonoszeff minacciato di morte.

PIETROBURGO 25 (N). A Pobiedonoszeff pervennero negli ultimi tempi dal partito rivoluzionario numerose condanne a morte. Perciò la sua abitazione è custodita da numerosi poliziotti.

Banca aggredita da anarchici.

BERLINO 25 (N). Da Varsavia si comunica che a mezzodì una banda armata di otto anarchici assalì la cassa della Società di credito, sparando circa 40 colpi di revolver. Due negozianti rimasero feriti gravemente e due impiegati di cassa leggermente.

La voce della condanna a morte del generale Stössel.

NUOVA YORK 25 (N). Da Pietroburgo sono giunte notizie che il generale Stössel sarebbe stato condannato a morte. La notizia desta sensazione enorme. Salomone Stössel, cugino di Stössel, dimorante a Cleveland, si è rivolto al presidente Roosevelt, pregandolo d'interporsi a favore del generale.

LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale "Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(82)

Dette queste parole il compagno di Maurizio s'interruppe un istante, come spossato dal lungo racconto.

In realtà era in preda ad un'indicibile emozione, poichè era giunto al momento di unire il triste presente al suo doloroso passato.

Infine riprese, tremando suo malgrado:

— Sono Giorgio de Bussiares, ex capitano degli zuavi.

— Giorgio, voi! non potè a meno di esclamare Maurizio, incapace di vincere il suo stupore. Ah! voi lo diceste: la Provvidenza è onnipossente! riprese a bassa voce. Voi, mio cognato, voi de Bussiares, che ho tanto amato, del quale piansi la perdita con coloro che vi amavano. Voi, mio fratello!

E nell'ombra, il giovane protese le braccia, cercando la testa di Bussiares.

— Voi, continuò, ritrovato come per miracolo, in fondo al deserto. Ah! ora benedico la mia ferita e la mia cattura poichè m'hanno concesso di ritrovarvi...

— Maurizio, amico mio, mio fratello! balbettò Giorgio de Bussiares soffocato dai singhiozzi.

Egli pel primo si riebbe per uno sforzo di volontà.

— Che ne è dei nostri... dei miei? domandò.

— Intendete dire la signora de Bussiares?

— Sì, prima di tutto.

— Ebbene, l'ho veduta a Parigi, ove deve esserci ancora, se ho da credere a quanto mi fu detto.

— Oh! andrò a cercarla, andremo, Maurizio, poichè il suo ricordo non s'è cancellato dal mio cuore; l'amo sempre. E... mia figlia?

A questa domanda imbarazzante, Maurizio non osò rispondere colla confessione della crudele verità.

Sarebbe stato troppo penoso in un simile momento, ed il tempo gli sarebbe mancato per raccontare del ratto d'Yvonne.

Una menzogna pietosa s'imponeva pel momento, e per preparare Bussiares all'orrore della realtà, era necessario lasciar penetrare un dubbio nella sua mente.

— Yvonne deve essere anche lei a Parigi, disse. Ma, non l'affermerei; dal mio soggiorno in Algeria, ho avuto di rado notizie della famiglia.

— E la signora Dupont-Verdier?

— E' morta, poco dopo l'annuncio della vostra morte.

— E da parte vostra?

— Mio padre è scomparso; la mia povera madre è morta di crepacuore, io sono rimasto solo e rovinato, vi dirò come, in seguito.

— Quante tristezze e quante disgrazie! sospirò Bussiares... C'era anche Destrem, ne avete inteso a parlare?

— Credo bene; Destrem è il mio colonnello, egli comanda il 3.o reggimento.

— Almeno lui vive! Ah! ne sono felice; gli volevo bene, e lo rivedrò con gioia... era un amico fidato e leale.

Egli s'interruppe, posando la mano sul braccio di Maurizio.

— Vengono, disse, dormite!

Maurizio si stese con rapido movimento, e si mise a russare rumorosamente.

Giorgio de Bussiares era andato rapidamente nell' angolo più oscuro della stanza, e, accovacciato sotto al suo mantello nero, con la testa china, non aveva scoperti che gli occhi.

La tappezzeria era sollevata adagio da una mano invisibile, lasciando penetrare nella stanza un debole chiarore.

Una testa nera s'avanzò con cautela, occhi ardenti esplorarono la stanza. Rassicurato dal russare del prigioniero, il custode si ritirò senza rumore, e, lasciò ricadere la tappezzeria dietro a sè.

Giorgio de Bussiares si guardò bene dal muoversi. Egli conosceva le astuzie e la diffidenza taciturna degli indigeni. Solo dopo dieci minuti osò avvicinarsi al finto dormiente.

Gli toccò leggermente il braccio e gli disse all'orecchio:

— Continuate a dormire, Maurizio, bisogna che me ne vada, perchè temo un tranello.

— Allora, vengo con voi.

— No; qualunque cosa udiate, non movetevi. E, d'ora in poi, non mi parlate più senza che vi inviti; fidatevi di me per apparecchiare tutto. Ora abbracciatemi, fra noi è un patto d'alleanza.

I due s'abbracciarono in silenzio, con una stretta che aumentò il loro coraggio.

Poi Giorgio de Bussiares uscì strisciando come era entrato.

Egli esplorò il cortile, si rizzò, riabbassò il cappuccio del suo mantello sul volto, e, coll'orecchio attento, s'avanzò rasentando il muro.

Nel momento che stava per giungere alla porta d'uscita, due braccia vigorose lo afferrarono a mezzo corpo, lo fecero vacillare per un secondo.

Ma poco sorpreso in realtà, malgrado l'assalto improvviso, d'altronde temuto, si scosse con uno sforzo violento e si volse. Poi senza un grido, senza una parola, afferrò per la gola il suo misterioso aggressore.

Era un negro, uno degli schiavi del capo, quegli che comprendeva un poco il francese.

Giorgio de Bussiares raccolse tutta la sua energia, tutto il suo vigore muscolare nelle mani strette attorno al collo del negro. Con una continua pressione, come quella d'una morsa, egli strozzò quasi l'uomo.

La stretta si rallentò, l'aggressore cadde all'indietro, cogli occhi fuori dell'orbita, rantolante.

Senza guardarsi indietro, de Bussiares scappò e corse fra il dedalo delle abitazioni sino a casa sua, rinchiudendo la porta.

Vi era giunto senza fiato, agitato d'emozione di gioia, di speranza e di timore.

Quella notte strana, piena d'impressioni incancellabili, stava per segnare nella sua vita, il punto di partenza di una novella esistenza, o meglio il ritorno a tutto quello che aveva amato, a tutto quello che aveva perduto.

Così Maurizio Dutertre, condotto là per miracolo, la fuga progettata, possibile forse in due, la speranza di rivedere un giorno la sua cara Paola, la sua amata sì presto perduta, poi la sua figlia adorata, la sua cara Yvonne!

H. Germain.

(Continua).

Brogli elettorali nei ballottaggi in Francia.

PARIGI 25 (N). Nel dipartimento del Herault il candidato nazionalista Paolo Leroy Beaulieu aveva ottenuto nel ballottaggio 6483 voti, mentre il candidato socialista radicale Pelissier ne ottenne 6475, dunque otto voti meno del suo avversario. L'esame delle schede dimostrò che nell'urna vi erano 67 schede in più del numero dei votanti e che per giunta 381 schede erano dubbie. La commissione elettorale decise che Pelissier si doveva considerare come eletto.

Con questa decisione e con i risultati comunicatisi dalle colonie, la maggioranza del blocco alla Camera ascende a 411 voti. Inoltre si viene a sapere che alla verifica dei mandati alla Camera si contesterà la legalità di parecchie elezioni, giacchè vi sono molte proteste contro truffe di reazionari. Così p. e. contro l'elezione del conte Boni de Castellane. Si parla molto di commercio di voti e di altre irregolarità nei ballottaggi.

I socialisti unificati e il ministero Sarrien. Le idee di Vaillant

NIZZA 25 (N). Ho intervistato oggi il dep. Vaillant, uno dei capi dei socialisti unificati. Riguardo agli elementi radicali - mi disse - tenteremo di spingerli sulla via delle nostre idee, ma sarà difficile che possiamo andar d'accordo e li vedremo forse allearsi contro di noi con i partiti borghesi. Così saremo contrari ad ambedue. Nessun deputato socialista entrerà nel Ministero. Entreremo alla Camera con diverse cause di dissensione contro il Ministero attuale, dissensioni dovute alla sua attitudine poliziesca durante il primo maggio ed alla sua azione contro i sindacati. Inizieremo subito il conflitto, domandando soddisfazione per le repressioni esercitate durante gli scioperi del nord e nel Pas de Calais.

L'episcopato francese convocato a Concilio.

PARIGI 25 (N). Il 30 e 31 corr., sotto la presidenza del card. Richard, si riunirà all'arcivescovado l'episcopato francese. Questo avvenimento ha un'innegabile importanza perchè è la prima volta che il clero è chiamato a deliberare sopra una questione per lui capitale. L'assemblea di mercoledì ha un carattere nuovo provocato dalla legge di separazione. Non sarà dunque un consiglio dottrinale o disciplinare, ma una riunione speciale.

Che farà questa assemblea e come emetterà la sua opinione si ignora ancora perchè le ultime istruzioni del papa verranno comunicate ai prelati il mattino della riunione. Si dice che il papa domanderà di rispondere con un semplice sì o no alla domanda se accettare o respingere la separazione. Pare però che si esaminerà questa questione come pure ciò che la chiesa potrà divenire sotto il regime della separazione. Il papa deciderà dopo l'assemblea ed esaminerà la legge articolo per articolo, ma la discussione si aggirerà anche sulle associazioni cultuali. Eminenti giureconsulti deposero un rapporto contrario alle associazioni cultuali dichiarando che la maggior parte dei parroci non troveranno fedeli disposti a rendersi solidali pecuniariamente e giudiziariamente come vuole la legge.

I soccorsi ai superstiti di Courrières.

PARIGI 25 (N). Il «Matin» pubblicava stamane una lettera delle vedove delle vittime di Courrières che protestano contro l'incuria del comitato reclamando soccorsi. La cosa sollevò scalpore e certi giornali nazionalisti ne approfittarono per attaccare il comitato e il suo presidente che è Loubet.

L'«Intransigeant» pubblica alcune interviste dalle quali risulta che il ritardo nella distribuzione è dovuto alle solite lentezze amministrative che, abilmente sfruttate, danno credito alla voce che i fondi furono impiegati per le elezioni o mangiati dai membri al comitato. Tuttavia è probabile che verso la fine della settimana prossima si distribuiranno i soccorsi. I fondi intanto sono depositati alla Banca di Francia ove fruttificano. Attualmente due membri del comitato con ispettori stanno verificando a Courrières le liste delle vedove e degli orfani per correggere eventuali errori.

L'inaugurazione dell'esercizio sulla ferrovia del Sempione

BERNA 25 (B). Il consiglio federale accordò, con alcune condizioni, l'apertura dell'esercizio della ferrovia del Sempione sulla linea Briga-Iselle, a cominciare dal primo giugno.

Ibsen commemorato allo „Storthing."

I funerali a spese dello Stato.

CRISTIANIA 25 (B). Nell'odierna seduta dello «Storthing» il presidente commemorò con calde parole Enrico Ibsen e propose, di comune accordo col presidente dei ministri, di fare i funerali a spese dello Stato. La Camera approvò a unanimità la proposta del presidente.

CRISTIANIA 25 (N). I funerali di Ibsen avranno luogo il 31 maggio.

IL PROSSIMO MATRIMONIO DEL RE DI SPAGNA.

L'incontro di Irun.

IRUN 25 (N). E' giunto qui re Alfonso, per aspettarvi la principessa Ena, arrivata poco dopo. Furono prese ampie misure di sicurezza.

All'arrivo del treno la folla acclamò calorosamente la principessa. Il re e la principessa salirono poi nel treno reale, che partì fra calorose dimostrazioni di simpatia della folla.

PARIGI 25 (B). Stamane è giunto qui con numeroso seguito l'arciduca Francesco Ferdinando, il quale rappresenterà l'Imperatore alle nozze del re di Spagna a Madrid.

L'aggiornamento del „Reichstag" tedesco.

BERLINO 25 (N). Il Governo fece oggi la proposta che il «Reichstag» si aggiorni fino al 3 novembre.

La Germania e la ferrovia persiana di Bagdad.

Un „ballon d'essai."

VIENNA 25 (N). Al corrispondente berlinese della «N. F. Presse» si dichiara da parte competente che la notizia del «Daily Telegraph», circa la pretesa cessione alla Germania da parte della Persia di un porto nel Golfo Persico, all'estremità della ferrovia di Bagdad, e di un preteso prestito dei finanzieri tedeschi alla Persia, non sarebbe che un «ballon d'essai», per indurre così la Germania a fare una dichiarazione. Nella notizia però non vi è nulla di concreto.

La cattedrale di Colonia in cattive condizioni.

COLONIA 25 (N). Già da alcun tempo si era constatato che dalla porta maggiore della cattedrale si staccavano pezzi di muratura. Giorni fa poi i visitatori della chiesa corsero grave pericolo di rimanere schiacciati da pietre cadute dall'alto. Anche dalla parte verso mezzodì si staccarono delle pietre. Entrambe le porte dovettero essere chiuse e fu avviata un'inchiesta. Si crede che il distacco di pietre sia cagionato dalle intemperie, e particolarmente dalle continue pioggie di questi ultimi giorni.

Il Montenegro non mobilizza.

CETTIGNE 25 (B). Si smentisce recisamente la voce sparsa all'estero che quattrocento montenegrini abbiano passato il confine e che il principato mobilizzi truppe.

La legge d'immigrazione agli Stati Uniti.

WASHINGTON 25 (B). Il Senato approvò la legge che aumenta a cinque dollari l'imposta personale d'immigrazione, e vieta l'immigrazione agli analfabeti. I rappresentanti degli Stati occidentali e meridionali, come pure i rappresentanti dell'industria del cotone che fossero gravemente danneggiati dall'imposta d'immigrazione, potranno presentare ricorso.

Un altro conflitto tra monaci a Gerusalemme.

ROMA 25 (N). L'«Osservatore Romano» informa: In Vaticano giunse la notizia che a Gerusalemme avvenne un nuovo conflitto tra francescani latini e monaci greci di monte Oliveto.

I funerali di Adriano Lemmi. FIRENZE 25 (N). Nel pomeriggio seguirono i funerali di Adriano Lemmi. Vi intervennero il prefetto, il sindaco Ettore Ferrari ed altre autorità e notabilità; tutte le rappresentanze delle diverse loggie massoniche con numerosissime bandiere, le associazioni anticlericali, i garibaldini, i reduci dalle patrie battaglie ed enorme folla. Il corteo, partendo dalla casa del defunto, percorse le vie principali della città, fermandosi al Ponte Rosso, ove parlò soltanto Ettore Ferrari, tessendo l'elogio del defunto e mandandogli l'estremo vale. Quindi il corteo si sciolse.

L'Esposizione di Villa Medici a Roma. - La visita dei reali. ROMA 25 (N). I sovrani si sono recati stamane a visitare l'esposizione dei pensionati a Villa Medici, che sarà solennemente inaugurata il 28 corr. I sovrani, ricevuti dall'ambasciatore di Francia, Barrère, dal personale dell'ambasciata e dal direttore dell'Accademia Carolus Duran, hanno ascoltato il concerto e le composizioni dei pensionati; quindi visitarono l'Esposizione di opere di scultura e architettura. Barrère presentò i pensionati ai sovrani, che si congratularono vivamente.

Marina a.-u. VIENNA 25 (B). La nave della marina da guerra a.-u. «Panther» arrivò il giorno 23 a Itsukuscima, dove si fermerà due giorni. A bordo tutto bene.

Scandalo finanziario a Milano.

MILANO 25 (N). Oggi alla Borsa si faceva un gran parlare di uno scandalo, di cui fanno cenno anche i giornali del pomeriggio. Sembra siano stati operati vari arresti di persone ben conosciute, fra cui una che occupa un posto notevole nel mondo commerciale. Si tratterebbe di una vera associazione di falsari che riuscì a imitare con meravigliosa perfezione le cartelle di un'importante società industriale per oltre un milione di pezzi. Le cartelle furono offerte in vendita a una banca privata che, per una differenza di prezzo, non le acquistò. Un istituto pubblico, cui si propose l'acquisto, si accorse del tiro e denunciò il fatto.

Tre commedie nuove a Milano.

MILANO 25 (N). Stasera al Teatro Manzoni furono rappresentate tre commedie in un atto, nuove per l'Italia: «Gli scrupoli», di Ottavio Mirbeau, un lavoro paradossale che piacque assai; l'«Epidemia» del medesimo autore, che piacque meno, avendo il pubblico poco apprezzato le intenzioni satiriche dell'autore. Esito incerto ebbe «La Mano di scimmia» di Parker e Jacobs, che cercano l'effetto suo soltanto nelle situazioni macabre e terrorizzanti. Ottima l'esecuzione della compagnia Gramatica-Ruggeri. Il teatro era magnifico.

Povero impiegato che eredita 10 milioni.

LEOPOLI 25 (N). Lo «Dziennik Polski» reca che un povero impiegato della Giunta provinciale con sei figli fu avvisato che un parente morto in America gli ha lasciato 10 milioni di corone. Una banca di Francoforte gli ha già mandato un assegno di sei mila franchi per le spese di viaggio in America.

Marinaio svedese affogato nella Giudecca.

VENEZIA 25 (N). Stasera il marinaio svedese del piroscafo inglese «Hullerac», proveniente da Cardiff e diretto a Trieste, annegava, colto da malore nuotando nel canale della Giudecca. Inutili riuscirono gli sforzi di tre marinai slanciatisi a salvarlo. Un negro, certo Wils, quantunque inesperto nel nuoto, si gettava nel canale, minacciando lui stesso di affogare. Venne salvato dal secondo ufficiale di bordo.

Scoppio di gas acetilene.

CATANZARO 25 (N). Stanotte a Marina è scoppiato un apparecchio di gas acetilene in un'officina. Parecchi operai rimasero feriti.

Morto per il crollo di un poggiolo.

BERNA 25 (N). Il dott. Muggli, segretario del dipartimento delle poste e ferrovie, se ne stava giorni fa sul poggiolo della sua villa, costruita cinque anni fa, allorchè il poggiolo crollò. Il dott. Muggli rimase ferito gravemente ed oggi soccombette alle sue ferite.

Il grande incendio di Zagabria.

ZAGABRIA 25 (N). L'incendio del mulino a vapore continua. I pompieri riescirono ad aprire le valvole della grande caldaia, scongiurando così un'esplosione. L'edificio del macchinario e tutte le costruzioni in ferro, fuse dal gran calore, crollarono. Alcuni pompieri rimasero feriti leggermente.

CRONACA LOCALE

UN' INTOLLERABILE INGIUSTIZIA

Abbiamo per telefono da Vienna:

I deputati italiani avevano avviato trattative col barone Gautsch per indurlo a modificare il disegno di legge governativo sulla riforma elettorale per ciò che spetta al numero dei mandati assegnati agli italiani e alla circoscrizione elettorale; essi avevano protestato contro il progetto governativo, che negava ogni rappresentanza nella Camera dei deputati agli italiani della Dalmazia, e con manifesta ingiustizia assegnava agli italiani dell'Istria e del Goriziano un numero di mandati minore a quello assicurato contro ogni diritto agli slavi

Nelle trattative col bar. Gautsch, questi si era già mostrato disposto ad assegnare un mandato di più agli italiani dell'Istria e lasciava sperare anche nell'aumento di un mandato per gli italiani del Goriziano, tenendo conto che a Gorizia, come capitale della provincia, competeva un trattamento analogo a quello fatto alle città capitali delle altre province.

Rinnovate le trattative col nuovo capo del Gabinetto, gli italiani potevano ritenere che il principe Hohenlohe, conoscendo meglio le condizioni delle province meridionali, avrebbe più facilmente aderito ai loro postulati. In quella il principe Hohenlohe si dichiarò bensì disposto ad aumentare di due i mandati degli italiani, ma assegnando dei due nuovi mandati uno a Trieste e uno al Trentino. Queste proposte del Governo costituiscono per gli italiani la più amara delusione. Il malcontento degli italiani non potrebbe essere più vivo di fronte al grave danno che si arrecherebbe loro, dacchè non solo non si tien conto del giusto postulato concernente la Dalmazia, ma si sancisce l'ingiusto trattamento fatto nel progetto governativo agli italiani nell'Istria e nel Goriziano, trattamento la cui iniquità era stata già riconosciuta dall'autore del progetto, bar. Gautsch. Inoltre, con la proposta del principe Hohenlohe viene tolto agli italiani dell'Istria e del Goriziano l'importante diritto politico di avere due rappresentanti nelle Delegazioni, portando così un decisivo spostamento nello stato di possesso nazionale e politico da essi finora goduto. Gli italiani, per quanto fautori della riforma elettorale, non potrebbero mai cresimare col loro voto un progetto governativo nel quale, ad esempio, un collegio elettorale italiano dell'Istria di 86.500 abitanti comprendente le maggiori città della provincia, verrebbe parificato ad un collegio slavo con 54.100 abitanti della campagna. Di fronte a questi fatti, essi non potrebbero che avversare una riforma elettorale basata su così manifesta ingiustizia.

Il malcontento dei deputati italiani trova espressione nel seguente ordine del giorno votato unanimemente dall'Unione parlamentare italiana:

«Sentite le dichiarazioni fatte dal presidente dei ministri in seno alla commissione per la riforma elettorale, secondo le quali i due nuovi mandati dati agli italiani verrebbero assegnati uno a Trieste e uno al Trentino, e ciò a malgrado delle proteste già elevate dai rappresentanti dell'Unione italiana contro una tale soluzione, l'Unione parlamentare italiana, ravvisando nelle proposte del Governo una nuova offesa ai diritti legittimi degli italiani, sostenuti dall'Unione parlamentare secondo i principii adottati dal progetto di legge governativo, nonchè un misconoscimento delle reali condizioni politico-economiche e nazionali delle province dell'Istria e del Goriziano, e una ingiusta menomazione della rappresentanza politica degli italiani di quelle province, protestano solennemente contro il divisamento manifestato dal Governo, e, riaffermando il legittimo postulato che due nuovi mandati siano assegnati uno alla provincia dell'Istria, l'altro alla provincia di Gorizia, delibera di porre in opera tutti i mezzi parlamentari perchè una così enorme ingiustizia non si compia».

★

L'ora tarda in cui ci pervengono queste notizie, ci impedisce di aggiungere alle prove sommariamente addotte dall'Unione parlamentare italiana nella sua comunicazione ufficiale, altri fatti che possono dimostrare tutta l'iniquità delle nuove proposte governative.

Voci vaghe correnti negli ultimi giorni accennavano a questa «soluzione» a cui sarebbe pervenuto il nuovo presidente dei ministri, ma pareva uno scherzo. Ora che la parola del principe Hohenlohe ha dato conferma alle voci, lo scherzo si tramuta in mostruosità.

Il gioco del Governo è evidente: esso non ha potuto sottrarsi alla evidenza dell'ingiustizia commessa con la diminuzione dei mandati italiani nel progetto Gautsch, ma nel sanare la ingiustizia il Governo si è trovato ad essere schiavo degli slavi, incapace a fare per gli italiani atto di riparazione. Ecco perchè i due mandati non furon dati là donde erano stati tolti, ma a chi neppure sognava il danaico dono. Non già che il Trentino e Trieste non abbiano diritto all'aumento dei loro collegi, ma tale aumento era posto dagli stessi interessati nell'ordine dei postulati in un grado inferiore di fronte alla necessità assoluta di veder compensati danni e riparate ingiustizie più gravi nelle province sorelle.

Ad altri che il principe Hohenlohe si potrebbe attribuire di non avere la nozione esatta della natura intrinseca del problema, alla cui soluzione si è accinto. Di duplice ordine è il programma italiano di fronte alla riforma elettorale: impedire la diminuzione dei mandati italiani nel loro complesso, ottenere che entro ai confini delle singole province la ripartizione dei mandati corrisponda ai rapporti di fatto e di diritto correnti fra le varie nazionalità. Il principe Hohenlohe non solo non ha corrisposto alla prima parte del programma - perchè ignorò che di diritto i mandati italiani erano sempre 19 e non 18 e nella Camera ingrandita dovrebbero essere più di 20 -, ma fe' ancora più aperta violenza alla seconda parte. Nessun bisogno aveva il Trentino di un deputato di più per veder documentato il suo carattere italiano attestato già dagli otto mandati del progetto Gautsch; nè Trieste, per questo riguardo, abbisogna di un deputato di più oltre ai cinque già concessi e che con lieve emenda della distrettuazione avrebbero potuto essere tutti cinque altrettanti indici della indiscussa italianità dell'emporio. Ciò che si deve impedire per canone di elementare giustizia si è che nella Dalmazia venga cresimata dalla nuova legge elettorale la distruzione tentata dai croati dell'elemento italiano, che in Istria si sconvolgano dalle fondamenta i rapporti fra le nazionalità facendo diventare maggioranza quella che sempre sinora era e deve essere minoranza, che nel Friuli si distrugga l'equilibrio fra le due stirpi sinora sempre mantenuto. Istria e Friuli hanno diritto di avere a Vienna una veste preponderantemente italiana e non preponderantemente slava, come dal progetto Gautsch accettato da Hohenlohe si vorrebbe.

E' una violenza al diritto e alla realtà questa che si minaccia; si vuole con un tratto di penna compromettere tutto lo svolgimento avvenire dei rapporti politici e nazionali delle due province, impedendo con artificiose distrettuazioni che esse si manifestino nelle rappresentanze parlamentari quali sono e vogliono essere.

Il principe Hohenlohe ha confutato queste sue proposte fin da quando, ancora luogotenente di Trieste, aveva concetti diametralmente opposti. Se la sua offerta proviene da manchevole conoscenza delle domande degli italiani - ciò che non da lui certo potevasi attendere - è ancora in tempo di rinvenire sulle sue decisioni. Altrimenti gli italiani avranno ogni diritto di trarre da questo nuovo disinganno le più ampie conseguenze, impedendo che sia gabellato per opera di giustizia e di uguaglianza ciò che è la negazione più stridente d'ogni equità.

Il programma della giornata di domenica A PIRANO.

Da Pirano ci giunge il programma della giornata di domenica. Nella forte città ogni ceto, ogni persona gareggia per apprestare agli ospiti le accoglienze più liete. Non una casa, non una finestra - ci scrivono - sarà domenica priva di un segno di letizia e Pirano apparirà agli arrivanti come circonfusi in un alitare di vessilli e di drappi, così come alla sera risplenderà di mille fiamme. E' il popolo tutto che vuole sua la festa.

Ecco il programma della giornata:

Ore 9.30, ricevimento ufficiale della Direzione centrale, dei delegati e delle rappresentanze provenienti da Trieste col piroscafo «Trieste». Accompagnamento degli ospiti con la banda sino in piazza Tartini, sul cui monumento sarà deposta una ghirlanda;

dalle 9.30 alle 11, vidimazione delle procure al Casino Sociale e consegna gratuita ai soli delegati dell'opuscolo del Morteani «Pirano e Venezia»;

alle 11, ricevimento della presidenza, delle rappresentanze e dei delegati al Municipio;

alle 12, congresso nel Teatro «Allegria», al quale potranno accedere, per la ristrettezza dell'ambiente, la direzione centrale, le direzioni e i delegati dei gruppi, nonchè le altre rappresentanze ufficiali;

alle 2, partenza da Pirano per Portorose, dove ha luogo il pranzo ufficiale allo Stabilimento balneare;

alle 4, partenza per il campo di regata;

alle 4.30, svolgimento delle regate;

alle 6, concerti di varie bande musicali, e precisamente di quelle di Gorizia, Capodistria, Parenzo, Verteneglio, Monfalcone, Cervignano e del Club mandolinistico di Monfalcone;

alle 8, ricevimento da parte del podestà al Municipio degli armi concorrenti alla regata, con solenne consegna dei premi;

alle 8.15, illuminazione della città;

alle 8.30, fuochi d'artificio in piazza Tartini;

alle 10, accompagnamento con le diverse bande degli ospiti al molo.

Per il mantenimento dell'ordine, il Municipio ha formato fra i cittadini un corpo di 32 persone, le quali porteranno una fascia bianca al braccio destro.

★

Oltre alle gite ufficiali e sociali, l'«Istria-Trieste» ha stabilito per domenica il seguente servizio fra Trieste e Pirano:

Partenze da Trieste: 7.30 ant. coi piroscafi «Nesazio», «Quieto» e «S. Marco»; 10.30 ant. col piroscafo «Nesazio», toccando Isola; alle 2.40 pom. col piroscafo «Risano»; alle 2.45 pom. col piroscafo «Almissa»; alle 3 pom. col piroscafo «Nesazio».

Partenze da Pirano: alle 12.50 col «Risano»; alle 1.15 col «Nesazio»; alle 1.30 col «Trieste»; alle 7.30 col «Risano»; alle 8.30 col «Nesazio»; alle 9.30 con l'«Almissa».

Nelle corse della mattina verranno emessi solamente viglietti di andata; in quelle del pomeriggio anche viglietti di andata e ritorno, valevoli solo per quei piroscafi sui quali furono estradati.

Vi saranno inoltre due gite del piroscafo «Epulo»: partenze alle 8.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 12 mer. e alle 10 pom.

La Società canottieri «Nettuno» farà poi partire per Pirano il piroscafo «Isea»: alle 9 ant. alle 2.50 pom.; ritorno alle 11 ant. e alle 10 pom. I biglietti per questa gita si possono acquistare nel negozio Andreuzzi, in Corso, o alla Cooperativa degli impiegati privati.

Vi sarà poi una gita col piroscafo del Lloyd «Espero», assumendo passeggeri di II classe a cor. 1.20, di I classe a cor. 2, per andata e ritorno; i ragazzi al disotto di 10 anni pagheranno la metà. A bordo vi sarà l'intera banda cittadina, che svolgerà un attraente programma. Partenza dal molo S. Carlo alle 2.30 pom. e da Pirano alle 9.30.

★

La Direzione del Veloce Club Pirano, in previsione di numerosa affluenza di squadre ciclistiche in occasione delle feste di domenica prossima, ha disposto di tenere a disposizione delle squadre partecipanti alla festa, o anche di singoli ciclisti, un locale per il deposito e relativa custodia delle macchine durante la giornata.

La chiusura del Torneo internazionale di scherma. La Direzione della Società di scherma festeggiò ieri con una colazione di gala, offerta nei locali dell'Hôtel Obelisco, l'esito straordinariamente brillante del Torneo internazionale da essa bandito. Alla colazione erano invitati l'on. Venezian, I Vice-presidente del Consiglio, la giuria e il comitato esecutivo del Torneo, i rappresentanti delle società schermistiche non ancora tornati alle loro città, e i maestri che avevano preso parte all'accademia di ierlaltro. Gl'invitati furono trasportati ad Opicina con un treno speciale dell'Elettrovia, e fu per gli ospiti un godimento che non rifinivano di esaltare lo spettacolo della città che si snodava e stendeva sotto il sole, mentre il treno saliva, tra il profumo delle acacie in fiore, l'erta verde della collina.

L'organizzazione di quest'ultimo convegno, in tutto degna dell'avvenimento che fu il Torneo internazionale: anche qui voluta e conseguita la nota artistica alta, nobilissima con una robusta allegoria dell'Orel mirabilmente schizzata sul «menu». E da questa affermazione di signorilità squisita fino al più umile dettaglio del servizio, tutto un sapore e uno splendore di cose ben fatte, fatte da chi le sa fare e come si devono fare.

A tavola, conversazione gaia e cordiale che, naturalmente, aveva per tema unico il Torneo. Allo «champagne» il conte Sordina portò un brindisi all'on. Venezian, cui ringraziò e per il patrocinio del Comune al Torneo e per il suo personale intervento ed appoggio. Lo pregò poi di accettare per il medagliere civico un esemplare della grande medaglia d'oro e un altro gliene offerse per il suo medagliere privato. Volle quindi ricordati coloro ai quali primi risale il merito della sollecitudine per l'arte della scherma a Trieste: i presidenti che lo procedettero, avv. Tonicelli, Marcello Zucolin, avv. Emanuele Coen e il compianto Angelo Segrè, cui si deve la chiamata a Trieste dell'Arista. E ringraziò quanti altri, società consorelle, giuria, comitato esecutivo, maestri e tiratori concorsero alla splendida riuscita del Torneo, dicendo pure l'animo suo grato alla stampa nazionale, alla cittadina e all'estera.

L'on. Venezian ringraziò il conte Sordina per il saluto rivoltogli, con una di quelle sue improvvisazioni forti e garbate che strappano l'applauso anche ai più freddi e convertono all'entusiasmo pure gli indifferenti. Terminò il suo smagliante discorso augurando che il conte Sordina conservi ancora per lungo tempo le sue invidiabili doti d'organizzatore, perchè possa dare ancora alla città feste d'armi che, come questa, giovino al suo lustro e al suo decoro.

Parlarono, quindi, applauditissimi, il cav. Coen, che ricordò i maestri passati e rivolse un caldo elogio al cav. Tagliapietra; il sig. Rovis, che volle non dimenticata l'opera indefessa e tanto proficua del maestro di Palma, ed altri oratori o in lode dell'Angelini, o, come Salvatore Arista, che commosse profondamente per l'affettuosità gentile delle sue parole, in onore della Società di scherma, o come Eugenio Pini e il cav. Rizzotti, che, elettrizzando il primo con l'ardore del suo linguaggio e divertendo il secondo con l'umorismo del suo spirito, bevvero al conte Sordina e a Trieste.

★ L'altra sera, dopo l'Accademia, si raccolsero, senza previa intesa, in una sala del «restaurant» Dreher, i membri della giuria e moltissimi tiratori: saputosi che in altra sala si trovavano i tiratori francesi, ospiti dell'egregio console generale sig. Veillet du Frêche, furono invitati assieme a questo a bere una tazza di «champagne». Il sig. Veillet du Frêche, con molta cortesia, ringraziò applauditissimo, i triestini, a nome dei tiratori francesi, rispondendo a un brindisi portato dal conte Sordina a tutti gli ospiti della Società di scherma. Il principe Turn-Taxis bevve al conte Sordina, a nome della giuria, e molti altri brindisi furono scambiati tra la maggior cordialità.

★ L'altra sera, dopo i premi speciali di girone, furono proclamati pur quelli di rappresentanza alle società che avevano mandato squadre. Il primo premio fu aggiudicato alla Società di scherma di Trieste, il secondo a quella di Bologna, il terzo alle «Armes de France» di Parigi, il quarto alla Società del Giardino di Milano. La consegna della medaglia per la Società di Bologna al maestro Arista provocò da parte del pubblico che gremiva il teatro, una calorosa dimostrazione di simpatia all'indirizzo dell'Arista, che ne fu visibilmente commosso.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Raccolti in campagna del sig. Antonio Neri, cor. 3.82.

Lega degli insegnanti. La Lega degli insegnanti tenne l'altra sera il suo congresso ordinario. Il presidente prof. Luyk comunicò fra altro che i due consiglieri comunali appartenenti alla classe dei docenti promisero di interessarsi, affinchè le domande di migliorie economiche presentate al Consiglio comunale dalla Lega ottengano quanto prima favorevole evasione. Quindi il congresso approvò all'unanimità la relazione virtuale, quella della biblioteca e il bilancio sociale pro 1905-06. Vennero di poi approvate quasi tutte le modificazioni allo statuto sociale proposte dalla Direzione: che la società annoveri soltanto soci ordinari, che la direzione si componga di 11 anzichè di 8 persone, che il Consiglio arbitramentale si componga di 5 persone elette di volta in volta dalle parti contendenti. Si affida ad apposita commissione, da nominarsi dalla Direzione, di studiare la riorganizzazione della sezione di mutuo soccorso.

Si passò quindi alla nomina dei direttori sostituenti quelli che per disposizione dello statuto escono di carica ed i dimissionari. Risultano eletti: Anna Baschiera, De Agostinis Gabriella, Doff-Sotta Giammaria, Grego Aldo, Saraval prof. Gino, Tamanini Ubaldo, ai quali, nel caso che la modificazione dello statuto «ad hoc» proposta sarà approvata dall'autorità, si aggiungeranno i sig.i Giacich Vincenzo, Ive Caterina, Toffful Giovanni. Furono eletti a revisori i sig.i Bianchi Giovanni, Noulian Ernesto. Vengono inoltre delegati al Congresso regionale di Parenzo i sig.i Bettioli Antonio, Bianchi Giovanni, Candotti dott. prof. Luigi, De Agostinis Gabriella, Devescovi prof. Giuseppe, Di Paoli Luigia, Ive Caterina, Pasqualis Maria, Persoglia Lucia, Pasini prof. Arnoldo, Saraval prof. Gino, Scocchi Angelo.

Alle eventuali, su proposta del direttore prof. Vettach, fu stabilito che ogni socio oltre al canone annuo fin qui pagato, pagherà cor. 1 quale canone per la Federazione regionale. La trattazione di altre questioni economiche della società su proposta del sig. G. Doff-Sotta vennero rimesse ad un prossimo congresso straordinario.

Il sig. Arcangelo Doff-Sotta propose che entro il mese di giugno venga tenuto un congresso generale straordinario per prendere delle deliberazioni in merito alla condotta da tenersi dal sodalizio nel caso che le domande di migliorie economiche presentate al Consiglio non ottenessero favorevole evasione in un termine prossimo o vengano respinte. Dopo animata discussione, cui presero parte il prof. Saraval, il prof. Luyk e il sig. Scocchi, la proposta, messa a voti, fu appoggiata.

Il sig. Bianchi invitò l'assemblea a votare un ringraziamento ed un plauso ai direttori uscenti che tanto bene cooperarono al prosperamento del sodalizio, e in modo particolare alla cassiera sig.na Lucia Persoglia ed al segretario sig. M. Pasqualis. (Vivissimi applausi).

Dopo ciò il presidente dichiara chiuso il congresso.

★ La neoeletta Direzione si è costituita nel modo seguente: dott. Riccardo Luyk, presidente; Antonio Bettioli, vicepresidente; Ubaldo Tamanini, segretario; prof. Gino Saraval, cassiere; Aldo Grego, bibliotecario; Giammaria Doff-Sotta, economo; Gabriella De Agostinis e Anna Baschiera, direttrici.

Pubblicazioni musicali. La ditta Schmidl e C. ha pubblicato in seconda edizione le tre composizioni del maestro D. Gentilli «Chansonette», «Risveglio» ed «Etude Staccato» per violino e pianoforte, e due trascrizioni degli stessi pezzi, una del prof. Baraldi per violoncello e pianoforte e l'altra del prof. Russi per pianoforte solo.

★ La ditta Carisch e Jänichen di Milano ha pubblicato una «Marcia Sempione» per pianoforte, dedicata dal m.o Leoni all'Esposizione di Milano.

Per la tariffa dei vetturali. Iersera dalle 9 alle 11 seguì l'annunciato congresso del Consorzio fra vetturali, per la discussione della nuova tariffa. Presiedeva il sig. Giovanni Arco. Il sig. Arturo Dei bata rilevò che la Delegazione respinse per due volte la tariffa presentata dal Consorzio, e il Magistrato civico nel ciò, allegò uno schema di tariffa che, conformandosi in parte alle vedute dei delegati dei vetturali, si presenterebbe, salvo poche modificazioni, accettabile. Poichè la questione si trascina già da lungo tempo, raccomanda ai convenuti di limitare le proprie pretese. Lo schema di tariffa stabilisce i prezzi ad ora, per singola corsa e per località, segnando le vie della città con particolare riguardo alla loro lontananza e per una corsa alle o dalle quali si pagherebbe cor. 1.20 di giorno e cor. 1.40 di notte. Per tutte le altre corse non comprese quelle per le località specialmente segnate, e le adiacenze, si pagherebbe cor. —.80 di giorno e cor. 1 di notte. Il prezzo ad ora verrebbe pure diviso in orario diurno e notturno, quello di giorno calcolato dalle 6 ant. alle 9 pom., e quello di notte dalle 9 pom. alle 6 ant. e i prezzi sarebbero i seguenti: per un quarto d'ora cor. —.80 di giorno e cor. 1 di notte, mezz'ora cor. 1.20 e cor. 1.60, trequarti d'ora cor. 1.60 e 2.20, un'ora cor. 2 di giorno e cor. 2.80 di notte. L'assemblea, fatte singole lievi modificazioni proporzionali sulle località, approvò poi lo schema come presentato dal Magistrato.

Il presidente nel congedare i convenuti, manifestò la speranza che ora la Delegazione approvi la tariffa.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. D. Liebman dal dott. Vittorio Tedeschi cor. 25 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale.

Per onorare la memoria del pastore sig. Enrico Medicus, dalla signora Luisa Wagner cor. 20 a favore della Comunità evangelica di conf. ang.; dai signori Luisa e Oscar Gentilomo cor. 30 a favore dell'Associazione delle signore evangeliche.

Dai signori: Felice Magris cor. 2, Fermano Magris cor. 0.60, Federico Massimiliano cor. 1, Manlio Ferruglio cor. 1, Massimiliano Fuzzi cor. 1, Eugenio Principe cor. 1 a favore del fondo previdenza «Cellina».

— L'elargizione della signora Amalia Souran a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe, era per onorare la memoria del cav. Cesare Scomparini.

— All'Associazione delle signore evangeliche pervennero per onorare la memoria del signor parroco e seniore Enrico Medicus: cor. 30 dal signor Carlo Ganzoni e consorte; cor. 30 dalla signora Luigia Pick e figli; cor. 20 dal signor Riccardo Tischbein e consorte e cor. 20 dalla signora Eusebia Stocker.

— Agli Amici dell'Infanzia pervennero dal dott. Teodoro Escher, per onorare la memoria del signor Enrico Medicus, cor. a favore dell'Ospizio Marino.

Arrivo di studentesse. Iermattina, arrivarono da Pola, un centinaio di allieve di quel Liceo femminile, accompagnate dal loro professore, signor Mitis. Scesero all'Hôtel Moncenisio.

L'orario dell'Elettrovia d'Opicina. Ci pervengono da varie parti lagnanze contro il nuovo orario entrato in vigore da qualche giorno sull'Elettrovia di Opicina: lo stesso sembra non corrisponda alla comodità del pubblico, causa varie modificazioni introdotte nelle partenze dei singoli treni, che ingenererebbero scambi, confusioni e dei ritardi negli arrivi. - «Non si comprende - ci scrivono - perchè non fu mantenuto l'orario estivo degli altri anni, che corrispondeva pienamente. Si dice che il motivo sia stato quello di mettere in armonia il nuovo orario con quello che verrà introdotto per i treni in arrivo ad Opicina con la ferrovia Transalpina. Sarebbe stato meglio peraltro di curare prima l'interesse

pubblico nostro, che quello eventuale ipotetico dei passeggeri che arrive-no ad Opicina con la nuova ferrovia proseguiranno per Trieste con l'Elet-[tric]a o viceversa».

Escursione al Monte Maggiore. Ieri ven[ne] effettuata con due numerose squadre [di st]udenti, una del Ginnasio comunale, [l'alt]ra della civica Scuola tecnica (reale) [la s]alita del Monte Maggiore d'Istria (m. ...). Partiti alle 5.30 con la ferrovia di [S.] Andrea, erano alle 8 a Lupogliano, [don]de partirono alla volta del monte, la [v]etta venne raggiunta alle 12. Il pa[nor]ama goduto dal Monte Maggiore, uno [dei] più belli delle nostre montagne, forse [il] più bello per vastità, magnificenza e [var]ietà di vedute, fu argomento di osser[vaz]ioni e di studio per gli alunni. Il ri[tor]no si effettuò per il versante di setten[trio]ne, giungendo alle 6 pom. a Lupoglia[no], dove si desinò abbondantemente. Gli [allie]vi tornarono a Trieste col treno di [S.] Andrea alle 10.25, guidati sempre dal [dire]ttore della scuola di ginnastica N. Co... e dal prof. Eugenio Paulin.

[G]ita **per Venezia.** La Direzione del [Llo]yd ci comunica: Il piroscafo «Styria» [partir]à oggi sabato, alla mezzanotte, dal [molo] S. Carlo, in viaggio straordinario [per] Venezia, assumendo passeggeri a [prez]zi di gita. Il ritorno potrà effettuarsi [facol]tativamente tanto col pir. «Wurm-[bran]d», in partenza da Venezia domeni[ca al]le 8 pom., quando col pir. «Espero», [in p]artenza martedì alla mezzanotte.

[G]ite **per mare.** Domani, tempo permet[tend]o (oltre a quelle per Pirano) si fa[rann]o le seguenti gite per mare:

[P]er Grado, col piroscafo «Besenghi». [Part]enza alle 9.30 ant., ritorno alle 6.30 ...

[P]er Muggia coi piroscafi «Borgolauro» [e «S]anpaolo». Partenze alle 3, 3.30, 4.15 ...; ritorno alle 3.30, 7 e 8 pom.

[P]er Grado, col piroscafo «Trieste». Par[tenz]a alle 3, ritorno alle 7.

[P]er Miramar col piroscafo «Miramar I». [Part]enze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ri[torn]o alle 1 e alle 6 pom.

[P]er Sistiana, col piroscafo «Miramar ...». [P]artenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; [rito]rno alle 12.15 e alle 5.15 pom.

[Co]nvegni sociali. Per domani il Circo[lo Fila]rmonia ha fissato la passeggiata che ... [v]endetta per domenica 20 corr., e che [fu so]spesa causa il cattivo tempo.

[In] **pescheria. - Abbondanza di pesce.** [Il te]mpo si è stabilito al bello, abbiamo ... una notte splendida, e da ciò la [pes]ca abbondante - dicevano ieri [pes]catori - e soggiungevano: Se il tem[po] continua così, il che è probabile, a[vremo] pesca ancor migliore.

[Ier]i, infatti, nella nostra pescheria [c'era] abbondanza di pesce. Durante la [giorn]ata furono importati ben 10.000 chi[logr]ammi di pesce di varie qualità e inol[tre] 185.000 sardelle, delle quali 31.000 [pesc]ate nel nostro golfo e le altre prove[nien]ti dall'Istria, da Fiume e da Marano. [Si v]endevano da 8 a 12 pezzi per 20 cen[tesimi]. Di cefali n'erano arrivati 1600 [chilog]rammi e venivano venduti al prez[zo di] centesimi 88 fino a cor. 1.60; di ... 3720 chilogrammi e si vendevano ... 48-56; di guatti 800 chilogrammi ... cent. 64 scesero anche a cent. 24; [sgo]mbri 995 chilogrammi, da cent. 96 ... 2.40; di passere 330 chilogrammi, [da c]ent. 48 a cent. 88; di orate chilo[gram]mi 200, da cent. 72 a cor. 3.60. A... il pesce arrivato ieri andava con... parte del tonno arrivato negli ul[timi] tre giorni scorsi, cioè 7380 chilo[gram]mi. Di tonno arrivarono ieri mattina ... chilogrammi, e questo pesce lo si [vend]eva a cor. 1.60 e cor. 1.76.

[Ier]sera arrivarono poi ancora 9000 sar[delle] e 120 bellissimi pesci tonno del [com]plessivo peso di chilogrammi 1655, [che] fecero scendere il prezzo a cor. 1.44 ... 1.72. E' annunciato poi per oggi [l'arri]vo di altri 200 pesci tonno, per cui [si r]itiene che il prezzo scenderà ancora.

[U]na **dimostrazione di vetturali contro [un is]pettore di p. s.** I vetturali che sta[zion]ano durante la notte in piazza Gran[de, u]n mese fa avevano combinato col [comm]issario di polizia, Basilisco, ch'è [pre]posto al servizio delle vetture [di p]iazza, di fermarsi in piazza Grande [uno] dietro l'altro, in modo che il pri[mo f]osse presso l'imboccatura della via [S. S]ebastiano, perchè la probabilità di [qua]lche corsa proviene dalla parte [del]la città; e appena il primo vet[turale] se ne andava, subentrava l'altro, [e co]sì di seguito, a seconda del turno.

[Qu]esta notte al tocco, erano ferme sul [pos]to dodici vetture. Capitato colà l'i[spet]tore di p. s. Rozman, impose a quat[tro d]ei vetturali di collocarsi in linea [pres]so del caffè Orientale, in modo che [uno] di essi sarebbe stato all'imboc[catur]a di via della Sanità. Ciò suscitò [malc]ontento fra i vetturali, che trovarono [ingiu]sta tale disposizione per colui che [era] primo dalla parte di via S. Seba[stiano], e tutti tentarono di dimostrarlo [all'is]pettore, richiamandosi alle disposi[zioni] date dal suo superiore; ma il Roz[man] non si lasciò convincere. «Ma allora [anda]mo tutti via!» - osservarono i vet[turali]. E l'ispettore: «Andate pure, non [m']importa!». I vetturali allora, sfer[zati i] cavalli, se ne andarono, e passan[do p]er le piazze Giuseppe Verdi e della ... comunicarono ai colleghi l'acca[duto], e anche questi li seguirono. In po[chi m]inuti, una cinquantina di vetture [si f]ermò presso i Portici di Chiozza, e [nel]la parte meridionale della città ri[mas]e senza vetture. Saputa la cosa dalla [Dire]zione di polizia, fu subito inviato ai [Port]ici di Chiozza il commissario Basi[lisco], il quale, udite le ragioni dei di[mos]tranti e visto che corrispondevano [alle d]isposizioni da lui date, li invitò ad ... stamane alla Direzione di poli[zia] i rappresentanti del loro Consorzio [e con]sigliò frattanto i dimostranti a ri[pren]dere i loro posti. Ciò che avvenne.

[Ten]tato **suicidio.** Iermattina verso le ... un giovanotto si presentava nell'al[bergo] del sig. Stolfa a Cesiano, chieden[do un]a stanza. Appariva molto stanco e [dice]va infatti di aver vagato sui monti [tutt]a la notte. Gli venne assegnata una [stan]za al primo piano e il forestiero vi [si r]inchiuse. Dopo circa due ore si udì [pro]venire da quella stanza una detonazio[ne. A]ccorsero e atterrata la porta, entra[rono]. Il giovane, ignudo completamente, era steso sul letto, immobile. Nella destra egli stringeva ancora la rivoltella con la quale si era tirato un colpo alla tempia. Si mandò subito in cerca di un medico, ma non trovandone alcuno, accorse il farmacista di Cesiano, il quale fece al sofferente una fasciatura antisettica. Il sergente dei gendarmi Giovanni Skok fece perquisire il giovanotto e gli si trovarono nelle tasche alcune lettere e alcuni documenti, in base ai quali si potè stabilire esser egli Giorgio C., d'anni 24, da Trieste.

Il poveretto fu deposto con un materasso su un carro riempito di paglia e condotto in città. La gendarmeria telefonò alla locale polizia, avvertendola che il C., a Cesiano, non aveva potuto avere alcuna cura causa la mancanza del medico. La polizia avvertì la famiglia del disgraziato e telefonò alla Stazione centrale di soccorso, pregando che un medico si recasse incontro al ferito per la strada nuova d'Opicina. Alle 6 pom. il ferito arrivava all'Ospitale senza aver avuto ancora alcuna cura. All'Ospitale si trovavano il dott. Dolcetti ed altri medici e lo si trovò in gravissime condizioni, essendo che la palla, entrata dalla tempia destra, era uscita dalla sinistra. Poco dopo si presentava all'Ospitale la fidanzata del giovane con due sorelle. Esse dichiararono che l'altra sera egli aveva avuto questioni con la fidanzata e che erasi allontanato da casa molto eccitato, senza farsi più vedere.

Il giovane in questi giorni doveva fare l'esame di capitano mercantile.

Un'abbandonata che vuol morire. Sul tentato suicidio dell'altra sera abbiamo i seguenti ulteriori particolari: Verso le 11.30 due signori che passeggiavano conversando per la via Vincenzo Bellini videro venire dalla via S. Spiridione una giovane la quale - ubriaca o pazza che fosse - procedeva a zig-zag, ma lestamente, chiacchierando ad alta voce e facendo gesti strani. I due signori si fermarono ad osservarla, ma la donna non si curò della loro presenza e quando fu a due passi dal ciglio del Canale, si fermò di scatto, alzò gli occhi al cielo e dopo aver emesso un profondo sospiro, fece per spiccare un salto in mare. I due signori che avendo intuito che cosa stava per fare la donna la avevano avvicinata, le impedirono di dar corso al suo divisamento insano prendendola per la vita. La sconosciuta allora si diede a gridare disperatamente tentando di svincolarsi dalle mani dei suoi salvatori; ma questi riuscirono a tenerla ferma fino al comparire di una guardia che la prese sotto la sua custodia e la condusse all'ispettorato di via dei Rettori. Qui la donna si qualificò per Maria L., di 29 anni, da Litai, abitante in via Valdirivo, e narrò la sua breve istoria:

— Da qualche tempo vivevo in concubinato con il servo di piazza Antonio D., per il quale nutrivo uno straordinario affetto. Egli pure nel principio della nostra unione dimostrava di volermi bene, ma un po' alla volta si stancò di me e si diede a trattarmi come una schiava. Alcuni giorni fa poi mi abbandonò e, come se ciò non bastasse, oggi, durante la mia assenza, venne a casa e si portò via tutta la biancheria lasciandomi solamente quella che ho indosso. Questo fatto mi addolorò moltissimo e non potendo vincere il disgusto per questa miserabile vita decisi di uccidermi e per aver il coraggio di mettere in esecuzione il mio divisamento, mi ubriacai.....

Finito il racconto, la povera donna fu colta da un forte attacco di nervi e l'ispettore, non volendo abbandonarla a sè stessa, la fece condurre all'Ospedale, dove la accolsero nelle sale d'osservazione.

Una grave disgrazia evitata per miracolo. L'altro giorno verso le 6 pom. una carrozza privata condotta dal cocchiere Giorgio Bertich passava per Piazza Grande andando al piccolo trotto, quando dal giardinetto mosse correndo una bambina sola. La poveretta fu atterrata e andò fra le zampe dei cavalli e fu buona fortuna che il cocchiere riuscisse a fermarli subito perchè la bambina era caduta in modo che altrimenti le ruote le sarebbero passate sul capo. Fu subito sollevata e portata nella farmacia Prendini ove si riscontrò che non aveva riportato alcuna lesione. La bambina che ha appena 27 mesi e che si chiama Maria Comel, abitante in via Cavazzeni N. 9, fu poi accompagnata all'ispettorato di via dei Rettori ove si seppe che ella era andata in giardino con un'altra bambina di quattro anni. Mandati a chiamare i genitori non vennero trovati a casa, perciò la piccina fu consegnata frattanto a certa Luigia Cupez, abitante nella stessa casa.

Morte improvvisa. Ieri mattina verso le 4, il bracciante Egidio Coversek, di 54 anni, abitante presso la famiglia di Antonio Russian, al primo piano della casa N. 18 di via della Barriera vecchia, fu colto da improvviso malore. I Russian, accorsi prontamente, vedendo che il subinquilino non dava segno di vita, telefonarono alla Stazione di soccorso ma al medico, giunto poco dopo, non rimase che il triste compito di constatare la morte del Coversek avvenuta quasi all'istante e molto probabilmente per aneurisma. Un ufficiale di polizia assunse i rilievi di legge e la salma fu poi trasportata, col carro dell'impresa Zimolo, alla cappella mortuaria a S. Giusto. Della misera fine del Coversek fu subito avvertito il fratello di lui, Arturo, abitante in via del Farneto 17.

Cronaca dei furti. Antonio Cadelli, di 20 anni, facchino, abitante in androna Gusion 3, denunciò l'altra sera all'ispettorato di via dei Rettori che un momento prima, in piazza Vecchia, era stato avvicinato da due uomini a lui sconosciuti, uno dei quali, con ardire davvero impressionante, lo aveva derubato della catena e dell'orologio di metallo, del valore di 5 corone, e poi se la era svignata, seguito dal proprio compare.

Per sospetto di furto. Ieri l'altro abbiamo raccontato che i coniugi Cesare e Teresa Barbaro, abitanti in via Sette fontane N. 21, avevano denunciato al commissariato di S. Giacomo che durante la loro assenza, ignoti ladri erano entrati nel loro quartiere derubandoli di varii effetti di vestiario del complessivo valore di 158 corone. In seguito alle indagini fatte i sospetti caddero sulla domestica disoccupata Maria F. di 28 anni, da Cesiano, abitante in via Commerciale, la quale fu veduta sulle scale della casa nel tempo in cui fu perpetrato il furto. Arrestata fu assunta a verbale dall'ufficiale Degiampietro. Ella negò recisamente il fatto ma nondimeno fu trattenuta.

Nei bassi fondi. - Due coniugi percossi. Vendetta di donna. Narrammo ieri che i coniugi Lodovico e Vincenza Covacevich, proprietari della casa N. 6 di via del Fortino, erano ricorsi all'«Igea» per la cura di molteplici lesioni riportate in baruffa. Sul fatto veniamo pregati di rilevare quanto segue: Nella casa della Covacevich si era recato tale Vincenzo Lugnevich assieme a due altri uomini, e la padrona della casa, che già altre volte aveva avuto lagni contro il Lugnevich, lo chiamò a parte e lo invitò ad andarsene. Il Lugnevich, al quale non garbava quello sfratto si diede a percuotere la donna in modo da lacerarle l'orecchio sinistro così che l'orecchino di brillante che vi era appeso si staccò e nella colluttazione che ne seguì, con intervento e grida delle pigionali, non fu più trovato. Alle grida della Covacevich accorse il marito di lei, che tentò di far uscire il Lugnevich, ma invece ricevette la sua parte di busse. Contro il percotitore, che poi si era allontanato, venne dai due coniugi presentata denuncia.

★ Raccontammo ieri l'altro che Alfonsina Mauro, proprietaria della casa N. 41 di via delle Beccherie, aveva denunciato alla polizia che mentre usciva dalla casa N. 3 di via San Filippo, dove erasi recata a visitare la proprietaria di quella casa Anna Stolz, aveva veduto aprirsi la porta di una latrina ed uscire di là tale Francesco Brivald, di 26 anni, da S. Veit (Strasburgo) che l'aveva gettata giù dalle scale, per cui ella aveva riportato la frattura di una gamba. E il giovane denunciato era stato arrestato la mattina seguente nella propria abitazione in via della Fontanella N. 1.

Il Brivald, che fu rilasciato in libertà, venne ai nostri uffici e ci raccontò quanto segue: La sera in cui la Mauro si fratturava la gamba egli era uscito di casa alle 7 e mezzo e si era recato con tale Paolina Kling nella trattoria «Alla palestra» dove rimase sino alle otto e tre quarti. Poi, sempre con la Kling, si recò al cinematografo di piazza della Caserma e rincasò alle nove e mezzo. La Mauro invece sostenne di essere stata precipitata dalle scale alle otto. La Mauro, dice egli, deve aver agito così per vendicarsi di lui per gelosia, mentre da quanto racconta tale Carolina che accompagnava la Mauro questa sarebbe caduta per accidente.

Rissa e ferimento. Ieri notte Giovanni Slamich, di 40 anni, cocchiere, abitante in via Media 22, mentre passava per via Solitario si incontrò con sua moglie Giuseppina, di 31 anni, dalla quale è separato da due anni. La donna era accompagnata da un uomo, che pare provocasse lo Slamich. Questi allora rispose e ne insorse una rissa nella quale lo Slamich e sua moglie restarono feriti, il primo al capo e l'altra alla faccia. Intervenute le guardie queste accompagnarono i coniugi all'Ospedale. Lo Slamich fu accolto nella quarta divisione e la moglie, perchè colta da un assalto di nervi, nelle sale d'osservazione.

Chi era il ferito. Raccontammo ieri che l'altra sera si era recato alla Guardia medica un tale con la faccia contusa causa un bicchiere lanciatogli contro, e chi era col ferito disse essere egli Giorgio Percich, oste. Invece così non è. Quel tale era Nicolò Zullievich, di 32 anni, abitante in via Nuova N. 32, cameriere. Lo Zullievich era nell'osteria di Giorgio Percich, condotta dal fratello di questi, Andrea, al N. 5 di via Santa Caterina, quando alcuni individui avrebbero insultato la di lui moglie. Lo Zullievich intervenne in difesa della donna, e fu allora che coloro lo colpirono, e poscia se la svignarono. In quel momento il padrone del locale era in altra sua osteria, e il conduttore era momentaneamente assente.

Durante il lavoro. Ieri mattina il dottore della Guardia medica fu chiamato al Punto franco, molo N. 3, ove trovò un carbonaio di circa 40 anni, il quale mentre lavorava su un piroscafo era caduto dal ponte in una maona di carbone ed aveva riportato contusioni al capo con commozione cerebrale. Col carro-ambulanza venne trasportato all'ospitale ove fu accolto nella quarta divisione. Siccome egli non parlava non si potè sapere l'esser suo.

Il ferito, ch'era cercato da una sua congiunta, fu identificato stanotte per Giovanni Flego, d'anni 45, abitante in via Panfilo Castaldi 4.

— Ieri nel pomeriggio fu trasportato all'Ospitale Giuseppe Padoani, di 44 anni, con una forte contusione al torace. Raccontò che mentre si trovava in mare, a bordo della maona N. 68, della Società Adriatica di costruzioni, la maona era stata urtata da un piroscafo ed egli era stato colpito dal timone riportando quella contusione. Fu accolto nella quarta divisione.

— Il muratore Giovanni Cocevar, di 20 anni, mentre lavorava in via Michelangelo Buonarotti N. 728, in una casa in costruzione, era caduto con una sega in mano e aveva riportato alcune ferite. Ebbe le prime cure dal dottore della Guardia medica.

Pappagallo senza padrone. Una persona consegnò ieri mattina al commissariato di Guardiella un pappagallo trovato in via Domenico Rossetti, e la polizia attende ora il suo legittimo proprietario.

Scottature. Una pentola d'acqua calda rovesciatasi addosso alla giornaliera Maria Trost di 25 anni, abitante in via delle Lodole 4, le cagionò alcune scottature di primo e di secondo grado alla mano destra.

Ricorse all'Igea.

Pugni e calci. Il marittimo Vincenzo Sevich, di 23 anni, abitante in via Malcanton 11, venne colpito con pugni e calci da uno sconosciuto riportando delle contusioni alla faccia.

Ricorse all'Igea.

Per mano altrui. Ieri nel pomeriggio ricorse alla Guardia medica il bandaio Silvio Gabrinsich, di 14 anni, abitante in via del Solitario N. 1, per una ferita al-

COMUNICATI *)

Mi sento in dovere di ringraziare pubblicamente gli egregi medici **dott. Ad. de Dolcetti** e **dott. Carlo Avieni,** i quali, con una difficilissima operazione, seppero guarirmi perfettamente da una malattia allo stomaco che soffrivo da tre anni.

Agli egregi medici la mia perenne riconoscenza.

Domenico Nedalin.

Mi sento in obbligo di porgere pubblicamente sinceri atti di grazie all'egregio medico oculista **dott. Edoardo Hornicker,** per le cure intelligenti e zelanti prestatemi, mercè le quali potei guarire perfettamente da una irite acuta.

ALESSANDRO OSMO
i. r. uff. doganale.

Per onorare la memoria del diletto loro figlio cap. Tomaso Cossovich, testè decesso a Trieste, i signori Maddalena e cap. Tomaso cav. Cossovich inviarono a questo pio istituto, a vantaggio de' poveri di Ragusa, patria del compianto defunto, la somma di cor. 500.

Nel mentre la sottoscritta Direzione rende pubblico questo nobile atto di carità e amor patrio, si sente in dovere di rinnovare ai generosi oblatori i sensi della più viva gratitudine.

Ragusa, 22 maggio 1906.

Per la Direzione di Pubblica beneficenza
il vice-pres. **dott. B. Matijevic.**

N. 1323-I.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di segretario comunale col salario annuo di corone 2000.

Gli aspiranti dovranno essere a perfetta conoscenza della lingua italiana, e le istanze, corredate di attestati sui servizi finora prestati, nonchè di qualsiasi altro documento comprovante la loro idoneità, saranno da presentarsi al sottoscritto sino al 15 giugno a. c.

DAL MUNICIPIO DI BUIE
li 22 maggio 1906.
Il Podestà: **Vardabasso.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

MATTONI'S GIESSHÜBLER — Impressione a fuoco sul turacciolo come marca di garanzia contro le falsificazioni. Fonte acidula MATTONI Giesshübler

L'APERTURA
— del —
Bagno Fontana
seguirà
Domenica 3 Giugno

Sanatorio e Stabilimento idroterapico
del Dott. Ed. Homann
Frohnleiten presso Graz
(Stazione dei treni celeri della Meridionale)
Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Bagni di acido carbonico, Cure di diete e di fanghi.
Aperto tutto l'anno. Prezzi miti. Prospetti gratis

ENRICO ABEATICI
TAPPEZZIERE E DECORATORE IN STOFFE
Acquedotto N. 18
Ammobigliamento e arredamento
in ogni stile di interi appartamenti
Rappresentante generale della
PREMIATA FABBRICA MOBILI ARTISTICI
Sàndor Jàray, Vienna

PRESTITI. Impiegati, ufficiali, maestri, ecc. ricevono prestiti a condizioni molto vantaggiose ed a restituzioni a lunga scadenza dai consorzi indipendenti di risparmio e di anticipazioni del Beamten-Verein. Mediatori esclusi. Gli indirizzi dei consorzi vengono comunicati gratuitamente dalla Direzione centr. del Beamten-Verein, Vienna I., Wipplingerstr. 25

Agli amanti del cacao e della cioccolata si raccomanda specialmente il
Candol-Cacao
di Giovanni Hoff
Contiene quantità minime di grasso, è perciò facilmente digeribile, non produce mai stitichezza ed è straordinariamente economico
Genuino soltanto se porta il nome Giovanni Hoff e la marca di fabbrica col leone.
Pacchetti da ¼ kg 90 cent. » » ⅛ » 50 » Trovasi dappertutto.

Primo Stabilimento Triestino Meccanico per la
Lavatura e Stiratura della Biancheria
Via Belvedere 35.
Specialità per la biancheria da uomo
lavoro esattissimo, senza concorrenza
SISTEMA VIENNESE.
Recapito per ordinazioni:
L. G. Colombani, Via Vincenzo Bellini 11.

I nuovi fogli
COUPONS
B.CA IPOTECARIA 4%
si ricevono
dalla Banca e Cambio Valute
GIUSEPPE BOLAFFIO

POSIZIONE ASSICURATA
Primaria, rinomata Società tedesca d'assicurazioni sulla vita
cerca
Rappresentante generale per Trieste
Verranno prese in considerazione soltanto offerte di prima forza (anche di persone che non siano del ramo) con buonissime referenze. Le offerte, indicanti le pretese dello stipendio, sono da inviarsi all'Ufficio annunzi **M. Dukes Nachf.** Vienna I/1, sub „**Triest 55734**".

Giardino Pubblico
Questa sera dalle 7½ alle 11
BANDA MILITARE
sotto la direzione del Maestro **Teply.**
PROGRAMMA:
1. Fucik. «Kinizsi». Marcia.
2. Ganne. «Ussari». Valzer.
3. Wagner. Ouverture dell'opera *Rienzi.*
4. Massenet. Grande Fantasia op. Werther.
5. Verdi. Grande Potpourri dell'op. *Otello.*
6. Donizetti. Ouverture dell'op. *La figlia del reggimento.*
7. a) Wagner. «La canzone di Walter» dell'op. *I maestri cantori.* b) Dvorak. «Danza slava» N. 1.
8. Smetana. Grande Fantasia dell'opera *Dalibor.*
9. Leban. Vita Triestina. Valzer.
10. Gleisner. «Diana». Galopp.
Proprietario: **A. MONTAGNARI.**

AVVISO
DOMENICA 27 CORR. APERTURA
del
Hôtel Belvedere, fra Pirano e Portorose
fornito di tutto il comfort possibile
Per l'occasione del Congresso della Lega Nazionale sarà provveduto d'ogni qualità di vini e cibarie.
Nella speranza di vedersi onorato da numeroso pubblico, devotissimo
ANTONIO EBLIM.

INDIRIZZI
Per tutte le professioni in tutti i paesi, per l'invio di offerte allo scopo contrarre relazioni commerciali, fornisce con garanzia delle spese di porto, l'ufficio intern. d'indirizzi Iosef Rosenzweig & Söhne Vienna I, Bäckerstrasse 3. Tel. int. 16.188 Budapest V, Vaczikör ut 56. — Prospetti gratis

I fanciulli arretrati nello sviluppo o nello studio, come pure gli **adulti anemici**, estenuati, **nervosi**, facilmente irascibili, esausti anzitempo, prendono con grande successo il **rimedio ricostituente Haematogen** del dott. Hommel.
Eccita l'appetito, rialza in breve il morale e le forze fisiche, rinforza tutto il sistema nervoso.
Si domandi però espressamente il **genuino Haematogen** del **dott. Hommel**, e non ci si lasci indurre a prendere alcuna delle tante imitazioni.

IMPRENDITORE
offresi per lavori in terrazzo, granito, mosaico, cemento ecc. per bagni, ingressi, con ornature a colori e disegni di tutte le qualità. Rivolgersi
Alessandro Conti
Via Coroneo 1, pianoterra.

CASA
con tre stanze, cucina, camerino, cantina, legnaia, cisterna, conduttura d'acqua, giardino bellissimo di fiori e legumi, un paradiso per pensionati, da vendere causa partenza a prezzo mite e condizioni di pagamento favorevolissime. Pola, Via operai 36.

Avete sete?
Bevete tutti l'eccellente FRAMBOISE o l'insuperabile TAMARINDO della
ANTICA DROGHERIA ONGARO
Piazza Squero vecchio N. 1
(ex Pescheria Vecchia)
Un flacon Framboise Ongaro Cor. 1.--
Un flacon Tamarindo Ongaro Cent. -.90
Sotto controllo chimico permanente.
Spedizioni di non meno di 3 bottiglie verso rivalsa.
La Drogheria Ongaro REGALA LA MERCE un giorno al mese.

SALONE EDISON
angolo via Torrente e via Caserma (Palazzo Vianello)
Giorni feriali dalle 5 alle 10 pom. Giorni festivi dalle 3 alle 11 pom.
RAPPRESENTAZIONI CONTINUE
del grandioso
Cinematografo „Ideal"
Il più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto. — Ogni 8 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità (dal vero),
PROGRAMMA:
Contadini la prima volta in teatro
LA DONNA MODERNA (massima ilarità)
VITA D'UN MARINAIO
emozionante scena drammatica.
Fuggito dalla gabbia (umoristico)
La Direzione si riserva in caso di guasti di cambiare qualche proiezione.
PREZZI
Primi posti cent. 50 - Ragazzi cent. 30 - Secondi posti cent. 30 - Ragazzi accomp. cent. 20.
Ogni sabato nuovo programma.

ARTICOLI DI GOMMA PARIGINI, MOLTE SPECIALITÀ.

14 pezzi assortiti per f. —.60, 1.—, 2.—: in gomma di seta, la miglior marca, 14 pezzi assortiti f. 2.—, 3.—, 4.—, 5; 2 finissimi campioni unitamente al prezzo corrente, verso invio di 50 soldi; 8 campioni verso invio di f. 1.50 in francobolli. Irrigatore e cintura mensile, completo, f. 1.20, 1.50, 2.—, 3.—; sospensori f. —.30, —.50, —.80, 1.—, 1.50. **J. APPEL,** specialista in articoli di gomma, Vienna VIII, Josefstädterstrasse 69, angolo Tigergasse.

Creme colorate p. calzature fine
Grassi, Vaseline
FABBRICA CERE LUCIDINE
Escher & Dal Seno
TRIESTE - Via Giulia 76
TROVANSI DAPPERTUTTO.
Lucido p. Parchetti
Lucido per stivali

l'occipite. Raccontò d'essere stato ferito dalla sorella perchè recatosi a casa a pranzo, protestò per non averlo trovato pronto.

— Teodora Marco, di 41 anni, abitante in via Risorta N. 1, ricorse alla stessa istituzione perchè un suo cognato le aveva dato un pugno che le produsse una contusione all'occhio sinistro.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure:

Luigi Valvizer, di 40 anni, bracciante, abitante in via dello Squero nuovo N. 1, per escoriazioni alla mano destra;

Amalia Trobez, di 32 anni, abitante in via del Sapone N. 5, per una ferita alla mano destra;

Raffaele Gropaiz, di 12 anni, abitante in via del Cisternone N. 82, per ustioni al collo;

Oliviero Vassel, di 11 anni, abitante in via S. Apollinare N. 2, per una ferita alla regione frontale;

Urbano Cecchini, di 65 anni, bracciante, abitante in via Cologna N. 7, per contusioni ed escoriazioni al cubito sinistro;

Mario Fortuna, di 20 anni, calderaio, abitante in via Bergamasco N. 18, per una ferita alla mano destra;

Andrea Lestinei, di 16 anni, manovale, abitante in via S. Maurizio N. 9, per una ferita all'occipite;

Ernesto Meneghetti, di 21 anni, bracciante, abitante in via della Madonnina N. 16, per una distorsione al piede destro.

Cadute. Paolina Toso, di quattro anni, abitante in via Calvola 20, ieri, cadendo, riportò una ferita alla regione parietale destra.

La giornaliera Angela Burich, di 47 anni, abitante in via del Pozzo bianco 3, ieri, cadendo, riportò alcune contusioni al torace.

All'ambulanza dell'«Igea» ottennero le opportune cure.

Corrispondenza aperta. *Abbonato.* Dal giardino di Barcola al principio del muro che fiancheggia il mare prima del cancello d'ingresso al parco di Miramar, ci sono 3520 metri. — *Un tuo lettore. Curioso.* Leggano la corrispondenza aperta nel «Piccolo» di data 10, 5 maggio, 25, 19 aprile. — *Gitante.* Nel «Piccolo della Sera» pubblichiamo quasi giornalmente gli orari delle ferrovie e dei piroscafi per i porti istriani.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 17.9, ore 2 pom. 22.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 761.8. Oggi: alta marea 11.48 ant. e 10.16 pom. - Bassa marea 5.4 ant. e 4.86 pom.

Ogni giorno una. Dal barbiere: storica. Il «barbiere»: Per bacco! Lei ha il viso tutto tagliuzzato! Chi è quell'asino che Le ha fatto la barba?

L'«avventore» (con rassegnazione): Me la son fatta da me.

Teatri e Concerti

Fenice. «Muger dei nostri paesi» riduzione veneziana della commedia toscana «Mogli e buoi dei paesi tuoi», di Tomaso Gherardi Del Testa, è una di quelle commedie semplici, bonarie, morali, ma nello stesso tempo dialogate con sincerità e con arguzia, con le quali lo spiritoso avvocato toscano seguiva efficacemente le orme di Carlo Goldoni. Il Gherardi ne ha molte, di queste commedie rosee, e alcune, come «Oro ed orpello» si rappresentano ancora, destando sempre viva ilarità. In questa stagione ne udremo forse un'altra ancora dal titolo «Inseparabili» (nell'originale «Pilade e Oreste), che è pure piena di grazia. Ieri frattanto «Muger dei nostri paesi» piacque, fece ridere e fu applaudita dopo ogni atto, e ciò anche perchè il Benini vi ha una bella parte comica di vecchietto prodigo, alla quale egli sa dare molto risalto.

Anche gli altri - benchè la Zanon-Paladini apparisce un po' fuori di posto - recitarono lodevolmente, con naturalezza e con vivacità.

Questa sera «In zerca de mati» di Laufs.

Anfiteatro Minerva. Sabato 2 giugno la compagnia italiana di opere comiche, operette e féeries di Raimondo Sarnella, inaugurerà una lunga stagione, durante la quale svolgerà un repertorio di lavori di Offenbach, Lecocq, Planquette, Warney, Audran, Suppè, Sarria, Zeller. La compagnia metterà pure in scena l'operetta di Jones Sidney «La Geisha».

Concerto di saggio. Lunedì 28 corr., alle 8.15 pom., nella sala della Filarmonico-Drammatica, gli allievi del maestro signor Arturo Vram daranno un concerto di saggio, eseguendo musica di Bach, Grieg, Corelli, Vivaldi, Raff, ecc.

Spettacoli d' oggi.

FENICE. Compagnia F. Benini. Ore 8.15. *In cerca de mati*, in 3 atti di Laufs. *El tabaro de sior Isepo*, farsa.

TRIBUNALI

(Corte d'Assise di Gorizia.)

Per crimine di uccisione.

Abbiamo da Gorizia 25:

Alle 4 si riprende il dibattimento (vedi «Piccolo della sera» di ieri). Entrata la Corte, si dà lettura delle varie pezze processuali, fra le quali l'esame dei testi assenti. Si leggono i rapporti della Commissione agli istantanei, della polizia, le informazioni politiche sull' accusato e dei periti medici. Quest'ultimo attribuisce la morte al dissanguamento infrenabile. Il difensore propone tre escriminanti, combattute dal P. M. La Corte si ritira. Rientrata, respinge le proposte della difesa e propone ai giurati il quesito che riguarda l'uccisione.

Il presidente dà quindi la parola al P. M. Vidulich, che pronuncia la sua requisitoria, chiedendo verdetto di condanna. Durante la requisitoria del P. M. l'imputato piange accasciatissimo.

Il rappresentante della Parte civile, avv. Raimondo Luzzatto, nella sua arringa combatte le escriminanti fatte valere dalla difesa.

L'avv. Leopuschek parla in sloveno e l'interprete traduce. La difesa fa valere, svolgendole, le escriminanti. Si rimette al giusto criterio dei giurati.

Il P. M., nella replica, esorta i giurati a non escludere nel verdetto la nemica intenzione.

Il presidente fa un riassunto del processo. I giurati si ritirano per deliberare.

Segherie per Pietra
di costruzione speciale
eseguisce lo
STABILIMENTO MECCANICO
Czerny & Pelizon
Via S. Anastasio 20

SERVIZIO TRASPORTI MOBILI
con furgoni imbottiti
CARO & JELLINEK, TRIESTE
Telefono 1627. Via Romagna 2.
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi miti.

GUARIGIONE garantita ed in breve *(dopo 8 o 10 giorni se ne vede l'effetto benefico)* dell'**Anemia, Pallidezza** del volto si ottiene col **FERRO PACELLI**. Si può prendere in ogni stagione e senza far moto. Flac. (dura 2 mesi e più) L. 2.50, per posta si spedisce dovunque per L. 2.85. Vendesi dalla Farmacia Pacelli, Livorno, ed in tutte le Farmacie di Trieste.

Marca di garanzia „Ancora"
Liniment. Capsici comp.,
surrogante il
Pain-Expeller Ancora
è universalmente riconosciuto quale miglior frizione lenitiva e revulsiva in caso d' infreddamenti ecc.; reperibile in ogni farmacia al prezzo di cent. 80, Cor. 1.40 e Cor. 2.—. Acquistando questo ricercato rimedio domestico, non si accettino che solamente le bottiglie originali in scatole munite della nostra marca di fabbrica, l' „Ancora", ed in tal caso si avrà la sicurezza di aver ricevuto il prodotto originale.
Farmacia Dott. Richter
al „Leon d' oro" in Praga
Elisabethstrasse No. 5 nuovo.
Spedizione giornaliera.

"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
Digestivo in cachets, che nulla ha di comune con rimedi finora introdotti. Il "TOT" non contiene, neanche in minima parte:
1. **Nè Peptici** *(pepsina, pancreatina, peptoni, papaina, ecc.:)* atti a produrre digestioni artificiali.
2. **Nè Astringenti** *(bismuto, tannino, ecc.:)* atti a produrre stitichezza.
3. **Nè Purganti** *(cascara sagrada, aloe, gomma gutta, taurina, podofillina, ecc.:)* atti a sciogliere il corpo.
4. **Nè Calmanti** *(oppio, belladonna, bromuri, eroina, cocaina, ecc.:)* atti ad alleviare i dolori.
5. **Nè Stimolanti** *(noce vomica, calamo, fava S. Ignazio, stricnina, ecc.:)* atti ad eccitare contrazioni.
6. **Nè Alcalini** *(bicarbonato di soda, magnesia, litio, ecc.:)* atti a neutralizzare gli acidi.

La terapia ci ha provato in modo formale - che tutti i detti farmaci, usati fin qui come curativi dell'apparato digerente, altro non costituiscono che un fuggevole artificio per addormentare i sintomi dei mali, durante la cura.

Essi assuefano il nostro organismo ad uno stimolo; cessato il quale, il disturbo si fa sentire di nuovo.

E si può questa, conscienziosamente, chiamare guarigione?
— No!

Guarire non è attenuare i sintomi. Guarire è sradicare le cause dei mali.

Il "TOT" guarisce, agendo, per graduale antisepsi, direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali.

Il "TOT," senza curarsi dell'immediato sollievo, ed impiegando il tempo adeguato, estirpa radicalmente le cause della *dispepsia*, della *pirosi*, della *stitichezza*, della *congestione di fegato*, dell'*itterizia ribelle*, della *nervosità persistente d'origine gastrica*, ecc., tanto comuni oggigiorno, specialmente in chi rimane troppo al tavolino, od occupa troppo il cervello.

Questa cura, sciogliendo i catarri e le mucosità dello stomaco e dell'intestino, ed assorbendo i gas delle fermentazioni, distrugge grado grado, ma dalle radici, i germi patogeni delle putrefazioni gastro-intestinali. Quindi le funzioni digestive si riattivano a poco a poco. L'appetito si fa sentire all'ora solita... Il nutrimento riassorbito regolarmente dagli organi della digestione, come rimessi a nuovo, fa sì che tutto l'organismo trionfi. Ed il buon umore, che altro non è se non la risultante dell'equilibrio delle funzioni fisiologiche - che danno la sensazione del benessere - ritorna, ad annunciarci che la cura è finita.

Lo stomaco è il gran regolatore della umana salute, e quando esso funziona regolarmente, il nostro corpo, non ha bisogno, per viver bene, di ricorrere continuamente alle cure ed alle medicine. Così insegnano scienza, logica e buon senso.

Chiedere l'opuscoletto: **Disturbi dello stomaco e dell'apparato digerente, con tavola anatomica mobile a colori, e tavola sulle digeribilità dei cibi più comuni, alla "TOT" COMPANY.**

Trovasi dappertutto
Sarg's Kalodont
Indispensabile Pasta dentifricia,
mantiene i denti netti, bianchi e sani

OLIO mangiabile
veramente insuperabile per il suo prezzo mite soltanto nel nuovo Negozio
A. Berini & A. Stringari
Via di Torre bianca 45.
Olio di qualità superiori a prezzi senza concorrenza

NOVITÀ.
Viticoltori attenti.
Cedonsi a prova a ditte conosciute i solforatori brevettati e premiati con doppie manice ed a zaino, riconosciuti i migliori. Eseguiscono per lo meno **doppio lavoro**. Esigono **poca fatica** per metterli in funzione. Il getto può venir regolato a piacimento. — Costruzione solida.
CERCANSI RAPPRESENTANTI
per Depositi.
Spedisce franco domicilio nell'Austria-Ungh. al prezzo di **Cor. 23** la premiata fabbrica
G. MAGOTTI
in S. Michele s/A. (Trentino).

I. & R. PRIV. STABILIMENTO AUSTRIACO DI CREDITO
per Commercio ed Industria.
Capitale interamente versato: **Corone 100 Milioni** - Riserve: **Corone 42.844.101**

SEDE SOCIALE: Vienna
FILIALI: Bolzano, Bruna, Carlsbad, Feldkirch, Gorizia, Innsbruck, Leopoli, Pola

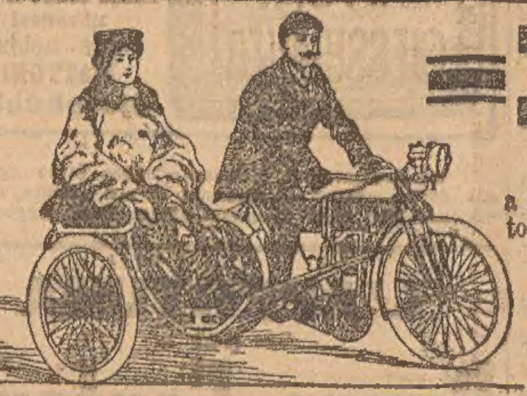
LA FILIALE DI TRIESTE
emette
Libretti di deposito a risparmio
all'interesse di
3 ½ %
con l' imposta sulla rendita a carico dello Stabilimento.

FILIALI: Praga, Reichenberg, Teplitz, Trieste, Troppavia
AGENZIE: Gablonz, Mahrisch-Ostrau, Olmütz

LETTERE DI CREDITO
su tutte le principali città dell'Interno e dell'Estero vengono rilasciate ai signori viaggiatori a condizioni modicissime. Questo servizio sarà utile specialmente per coloro che si recano a visitare la
ESPOSIZIONE DI MILANO.

Causa il prossimo sloggio per demolizione della casa
VENDONSI
Chincaglie, Giocattoli, Bauli, Articoli da viaggio, Bastoni, Cinture ecc. ecc.
a prezzi fortemente ribassati.
Negozio **GIUS. PETRIS** Via S. Antonio 7
Specialità racchette inglesi per Lawn-Tennis.

IN VENDITA
presso tutte le Drogherie
CERA PER PARCHETTI
in scatole, marea «SPLENDOR»
« pezzi « «INSUPERABILE»
la migliore qualità esistente per lucidezza, durata ed economia
DEPOSITO GENERALE PRESSO
Giov. Cillia
Via Carradori N. 16.



=Puch=
Motocicletta Modello 1906
a 2-3 posti, con scambio di velocità, corso vuoto e messa in moto come gli automobili, forza 4-5-6 HP, supera salite del 22%.
RECENTI MODELLI
Vetturette-automobili
2-3 posti - 6-7 HP
Rappresentante generale **ANTONIO SKERL,** perito giurato
TRIESTE - Piazza Carlo Goldoni N. 11 - Telef. 1734.

FLUIDO RISTORATORE KWIZDA
FRIZIONE PER CAVALLI.
Grand Prix all'Esposizione universale di Parigi 1900.

Usato da 40 anni nelle I. R. Scuderie, nonchè nelle grandi scuderie civili e militari, per fortificare prima e rinvigorire dopo forti strapazzi, nelle lussazioni, storte, ammaccature, rigidezza dei tendini ecc., rende atto il cavallo a prestare importanti servizi nel training. Vendesi nelle Farmacie e Drogherie.
Prezzo d' una bottiglia Corone 2.80.
Catalogo illustrato gratis e franco a mezzo del depositario generale
Genuino soltanto se porta la marca di fabbrica.
Franz Joh. Kwizda fornitore delle Corti a.-u., rumena e bulgara.
Farmacia distrettuale, KORNEUBURG presso VIENNA.

BIBITA POPOLARE
BIRRA DI ZENZERO
Il miglior rimedio contro l'ubriachezza e nello stesso tempo economico. Purifica il sangue. Alleggerisce la testa. Vantaggioso per la salute e la tasca.
PASTIGLIE PER LIMONATA GAZOSA
QUALITÀ RINOMATA.
Erste böhm. Actien-Gesellschaft orient.
Zuckerwaren- u. Chocolade Fabriken
già A. MAERSNER
Kgl. Weinberge (Plzenka).

CHRISTOFLE & Cie VIENNA, I, OPERNRING 5 HEINRICHSHOF
MARCA DI FABBRICA
POSATE e ARTICOLI DA TAVOLA
RICONOSCIUTI I MIGLIORI ARGENTATI.
MASSIMO ASSORTIMENTO
LE PIÙ BELLE FORME
ANCHE IN VERO ARGENTO
RAPPRESENTATI DA RIVENDITORI IN TUTTE LE CITTÀ. *PREZZO CORRENTE ILLUSTRATO GRATIS*

UN BENEFICIO
— per —
SANI E MALATI
come pure un importante mezzo
di risparmio per la massaia è il
Grasso alimentare per i cibi **CERES**
estratto da finissime noci di cocco

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono i manoscritti quand'anche non inseriti.

...entrano dopo tre quarti d'ora, pronunciando verdetto affermativo con 11 «sì» e un «no» riguardo il quesito dell'uccisione, concedendo le attenuanti dell'irritazione momentanea.

La Parte civile chiede un risarcimento di 2500 corone alla famiglia Padovan per la perdita del figlio e si rimette alla Corte per le spese di patrocinio. L'avvocato difensore si raccomanda alla clemenza della Corte.

La Corte condanna Giuseppe Gorian a ... mesi di carcere duro con un digiuno e giaciglio duro ogni due mesi, e al risarcimento delle spese per il funerale dell'ucciso e del patrocinio con corone cento. Per il risarcimento rimette la P. C. all'ordinaria via civile.

Il dibattimento termina alle 9 pom. Il pubblico che gremiva l'aula esce commentando la sentenza. Il Gorian, che è a piede libero mediante un deposito cauzionale di 3000 corone, esce affranto, per prepararsi ad entrare fra qualche giorno all'ergastolo.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

...icoli e corrispondenze. Dal voto per le donne alla Lega antipuritana per i piaceri del popolo (Fabian). Un porto persiano ceduto alla Germania. Lo zingaro Rigò morto all'ospedale. Enrico Ibsen.

...tiziario. Biglietti d'abbonamento sulle ferrovie dello Stato. Vettura-spedale per le ferrovie italiane. Un museo di elettricità.

Cronaca giudiziaria. Il «Cuore» di De Amicis contraffatto.

Mondo affari. Congresso agrario a Milano.

Ultima Ora. Le dimissioni di Hohenlohe. Gravi disordini in Calabria. Nogi difende Stössel. Il figlio di re Milan ferito in duello. Grande incendio a Zagabria.

Dalla Provincia. Processo per uccisione alla Corte d'assise di Gorizia.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Salzburg» da Fiume, «Silesia» da Moulmein e Fiume, «Stiria» da Costantinopoli e Brindisi; i pir. a.-u. «Daniel Ernö» da Fiume, «Perseveranza» da Cardiff, «Medea T.» da Sebenico, «Arcadia» da North Shield, «Vis» da Pola; i pir. ital. «Manin» da Calcutta e «Hispania» da Venezia.

Partirono i pir. del Lloyd «Castore» per Batum, «Danubio» per Spizza, «M. Teresa» per Alessandria; i pir. ital. «Asia» per Genova, «Hispania» per Gravosa; il pir. ellen. «Saffo» per Pireo, e lo steamer ital. «Napoleone I» per Tripoli.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Franconia» arrivò ieri a North Shield; «...bac» il 21 a Methil; «Bitinia» da Novorossisk proseguì il 24 da Costantinopoli per Amburgo; «Anna Goich» partì il 24 da Alessandria per Sulinà; «Arc. ...ano» il 21 da Glasgow per Trieste; «...reo» arrivò il 24 da Anversa.

Lloydiani. «Urano» partì il 23 da Alessandria per Trieste; «Gisella» da Calcutta proseguì il 24 da Aden per Suez e Trieste.

25 Maggio.

Da POLA.

Le regate della squadra di yachts.

Ieri seguì la prima regata di yachts. Il primo premio fu vinto dal yacht «Trautana» del conte Bouquoy, guidato dal tenente di vascello Horthy. Nel pomeriggio alle 2.15 incominciarono le regate per yachts della potenzialità 18.80. Il primo premio fu vinto dallo «Stanley» del capitano Heisler; il secondo dal «...ea» del principe di Coburgo, guidato dall'alfiere di vascello Ivancich. Alle 2.30 seguirono le regate per battelli a vela della marina da guerra. Parteciparono 34 ...eri fra barcacce, cutters di salvataggio e cutters semplici. Nella regata per barcacce vinse il primo premio la barcaccia della nave «San Giorgio», guidata dal guardia-marina Lovrich; il secondo premio quella della nave «Habsburg», guidata dal capo-nostromo Gelletich; il terzo premio quella della nave «Maria Teresa» guidata dal nostromo Duimovich. Nella regata per cutters da salvataggio vinse il primo premio il cutter della nave «Arpad», guidato dal nostromo ...ich; il secondo dal cutter della nave «Arciduca Carlo», guidato dal nostromo ...der; il terzo dal cutter della nave «Monarch», guidato dal nostromo Milachich. Nelle regate per cutters semplici il primo premio quello della nave «Habsburg», guidato dal nostromo Jur...ch; il secondo quello della nave «Budapest», guidato dal nostromo Trom...; il terzo quello della nave «Tegetthoff», guidato dal nostromo Crisman. Assisteva alle regate sul yacht «Frida» del conte Bouquoy l'arciduchessa Maria ...ella che soggiorna da alcuni giorni a ..., donde partirà domani alle 2 pom.

Prova di una nave da guerra.

Nel viaggio di prova del cacciatorpediniere costruito nello Stabilimento tecnico triestino, si riescì ad ottenere una velocità massima di miglia 29.2 all'ora, cioè un miglio e mezzo di più che col cacciatorpediniere modello, costruito in Inghilterra.

Civico Monte di pietà.

I proprietari delle cedole di pegni depositati nel mese di aprile 1905 (viglietto ...co) sono esortati di fare il disimpegno o eventualmente il reimpegno dei medesimi entro il mese corrente, perchè altrimenti i pegni saranno messi all'asta. L'asta dei pegni scaduti nel marzo scorso sarà tenuta sabato 2 giugno alle 3 pom., in via Pietro Kandler N. 1.

Politeama Ciscutti.

Iersera si diede la serata d'onore dell'Anselmi e della Bottari, molto festeggiati dal numerosissimo pubblico. I due artisti ricevettero parecchi doni.

Domani, sabato, serata d'onore della signorina Lidia Levi con la «Sonnambula». Domenica «Le educande di Sorrento» e lunedì «La figlia del reggimento».

Un braccio fratturato.

Nel pomeriggio fu portato all'Ospedale provinciale il ragazzo Francesco Bellus... di 9 anni, che, giocando in piazza A... ieri, era caduto da un albero fratturandosi l'avambraccio destro.

Grave ferimento a Visinada.

Stamane giunse a Pola con la ferrovia il villico Matteo Pilato di Matteo da Visinada. Aveva riportato una gravissima ferita di taglio alle parti postiche ed una lesione alla fronte. Fu trasportato subito all'Ospedale provinciale, dove fu accolto nella terza divisione. Il ferimento avvenne a Villa Baldassi in quel di Visinada iersera durante il ballo che si tiene colà ogni domenica e festa sotto la direzione di apposito comitato composto di Antonio Vranich, Angelo Baldassi e Giuseppe Bassanese. Alcuni ballerini, fra cui c'era il Pilato, si diedero a far del chiasso battendo i piedi, tanto che la saletta dovette essere sgomberata. Sulla via il Pilato fu colpito da una sassata alla fronte. Stramazzato a terra per il colpo, il Pilato fu colpito da un terribile colpo d'arma da taglio alla regione anale. Il Pilato fu visitato dal medico Ritossa che vista la gravità della ferita ordinò il suo trasporto all'Ospedale di Pola. Il ferito fu difatti collocato in una vettura che lo condusse a Pisino e da qui col treno a Pola.

— La disgrazia di un giovane villico.

Stamane alle 8 il villico Antonio Sichich fu Antonio, di 16 anni, ritornato dalla campagna a casa sua a Villa Sechici per far colazione, andò nella stalla ad appendere una falce. Senonchè la falce essendo stata male appesa gli cadde addosso e gli produsse una grave ferita alla testa. Il Sichich fu accolto all'Ospedale.

Da ALBONA.

— Elezioni comunali.

Le elezioni comunali avranno luogo qui il 6, 7, 8 e 9 del prossimo giugno. Voterà nei primi due giorni il III corpo; gli altri due corpi andranno all'urna nei due giorni successivi. In tutti e tre i corpi si avrà lotta, la quale si farà più viva nel secondo e culminerà nel terzo corpo. Nel primo e secondo corpo combatterà il partito italiano guidato dai cittadini contro quello dei preti e maestri slavi foresi; di più, è da temersi che disgraziatamente nel secondo corpo, contro il partito italiano si uniscano coi nemici della città dissidenti dell'ultima ora.

Nel terzo corpo i socialisti - minatori, agricoltori ed artieri - entreranno in lizza contro i campagnoli, condotti in campo dai maestri e preti croati.

Da PISINO.

— Gite di studenti.

Le gite intraprese dagli studenti del nostro Ginnasio furono favorite da un tempo abbastanza bello. A Parenzo, con a capo i professori signori Bonmassar, Leva e Monti, si recarono una cinquantina di studenti; visitarono la basilica, il museo patrio d'antichità e tutte le cose notevoli. Furono di ritorno circa alle ore 9 pom. soddisfattissimi. Guidati dai professori direttore Dellapiccola, Kurschen e Snidersitz, un'altra comitiva di circa 50 studenti si recò in Antignana, S. Pietro in Selve, ed infine coi professori Quarantotto, Scarpa e Largaioli, 24 studenti intrapresero una gita al Montemaggiore. Anche queste due ultime comitive si divertirono molto bene.

★ Ieri 17 studenti del Ginnasio di Capodistria, accompagnati da un professore, furono qui in gita. Visitarono il castello e la foiba, ed alcuni studenti di qui offrirono una bicchierata ai compagni di Capodistria. Ripartiranno col treno delle 3½ pom.

Da PARENZO.

— Per la cooperativa di consumo.

Convocati da un comitato promotore, oggi nel pomeriggio si radunarono nella palestra di questa Società ginnastica buon numero di impiegati dei vari dicasteri qui residenti, allo scopo di istituire anche qui una cooperativa di consumo. Eletto a presidente il dott. Edoardo Poliak, questi, spiegato brevemente lo scopo e le ragioni per cui anche qui si rende ormai necessaria la cooperativa di consumo, invitò l'assemblea di passare alla nomina di una commissione con l'incarico di elaborare lo statuto della costituenda Società e convocare l'assemblea generale per l'approvazione dello statuto e l'elezione delle cariche sociali. Vennero nominati a far parte del comitato i signori: Giuseppe Bradicich, Luigi Calegari, Andrea Cosmini, Arturo Contin, Giovanni Ghersina, Raimondo Godeas, Francesco Grossich, Nestore Laurencich e Giuseppe Perusino. Il comitato così composto, nominato presidente il signor Arturo Contin e segretario Francesco Grossich, ha subito iniziate le pratiche per portare a compimento nel termine il più breve possibile il suo mandato, e spera ancora entro il p. v. giugno convocare l'assemblea.

Da PIRANO.

— In gita.

Ieri, provenienti da Buje, ove visitarono quella cantina sociale, si fermarono a Portorose gli allievi della scuola Magistrale di Capodistria. Dopo di aver preso il pranzo all'Hôtel Pirano, proseguirono per Pirano e Strugnano, ove presero il treno della sera, ritornando a Capodistria.

Da FIUME.

— Il nuovo governatore.

Secondo notizie da Budapest la nomina del conte Alessandro Nakò a governatore di Fiume fu sottoposta alla firma reale. Il semi-ufficioso «Budapesti Hirlap» scrive a questo proposito: «La nomina del conte Alessandro Nakò a governatore di Fiume soddisferà probabilmente oltre a quelli che tendono ad assicurare la politica dell'interesse nazionale sulle sponde dell'Adriatico, anche coloro che desideravano di inviare a Fiume un vero gran signore ungherese, il quale con sentimenti conciliativi e con tatto, sappia regolare le questioni che tengono agitato il paese. Questa carica onorifica apporta oggi, anche per il nuovo indirizzo della politica croata, responsabilità molto più gravi del consueto».

— Sciopero finito.

Dopo circa tre settimane di sciopero i muratori di Fiume e di Sussak ripresero il lavoro avendo conseguito importanti miglioramenti nelle loro condizioni, cioè nove ore di lavoro, aumento delle mercedi da cor. 4.10 a cor. 5.30; lavoro straordinario pagato in ragione del 40 per cento sulle mercedi attuali; lavoro sulle armature volanti 20 per cento d'aumento. Il nuovo orario entrerà in vigore il 1. ottobre e l'aumento delle mercedi il 1. agosto p. v. Il nuovo patto concluso fra imprenditori ed operai avrà vigore per due anni con un preavviso di sei mesi in caso di nuove domande da parte degli operai.

ESPOSIZIONE DI MILANO
AFFITTANSI
40 Camere ammobiliate 40
prospicienti Corso Venezia e Corso Buenos-Ayres
(PREZZI MITISSIMI)
Per prenotazioni rivolgersi:
HIPI, Corso Venezia N. 64

SPECIALE LAVORAZIONE
TORTELLINI
il non plus ultra della minestra, nonche
Pasta garantita all'uovo
fresca e secca, fabbricata dal bolognese
LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario N 17
ex direttore della premiata Fabbrica F.lli Bertagni, Bologna
Rivolgetevi alla vera fonte d' acquisto.

Capsule Éuén
(10 Santal, 3 salol, 3 cubebe)
più efficaci che le **iniezioni**, le capsule di Santal, il copaive, ecc., non producono dolore, raccomandate dai medici, molte lettere di elogio. — Prezzo cor. 3.70.
A Trieste nella Farmacia Prendini. Palazzo modello,
A Pola Farmacia Wassermann «Al Foro»

Triesto, Corso 4
M. Gál
Gorizia, Corso Verdi N. 45.
Irrigatori f. 1.70, Termometri per la febbre f. 1.20, Borse da ghiaccio, Lenzuola e Tubi di gomma, Pere per clisteri Bidet, Cuffie da bagno, Sterilizzatori per latte, Irrigatori e Vasche da viaggio, Spugne di gomma da f. —.70, Schizzetti d'ogni genere, Clisteri ed Articoli per ammalati.
Prezzi senza concorrenza.

In uso fino dal 1868.
SAPONE BERGER
di catrame medicinale
raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro
ogni genere di espulsioni cutanee,
specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo
Sapone di catrame e zolfo Berger
Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve da insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero il
Sapone Berger di catrame e glicerina
profumato e contenente il 35% di glicerina. Un ottimo rimedio casalino e di meravigliosa efficacia è il **Sapone Borace di Berger** contro le bolle, le lentiggini, i bitorzoli, i bruciori del sole ed altre malattie della pelle. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di Catrame e osservate questa marca di fabbrica e la firma **G. Hell & C.o**, che devono trovarsi su ogni etichetta.
Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d'oro all'esposizione universale Parigi 1900. Tutte le qualità di saponi medicinali e igienici marca **Berger**, si trovano indicati nell'istruzione nella quale sono avvolti tutti i saponi. - Trovansi in tutte le farmacie e negozi congeneri.
Deposito principale:
G. HELL & Comp., Vienna I, Biberstrasse 8.
Deposito principale per Trieste:
FRANCESCO MELL.
Al dettaglio nelle Farmacie: Pizzul-Cignola, Codermatz e C., Umberto Crevato, Biasoletto, Jeroniti, Leitemburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (Via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Vlach-Miniussi, Zanetti, Antoniazzo (Servola). — Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia.

Per sole cor. 105 per cassa un velocipede del 1906 di primaria fabbrica, scorrevole, materiale eccellente, lavoro esatto, qualità superiore, con reale garanzia in iscritto, compresa lampada ad acetilene, campanello ed accessori. A richiesta con ruota libera e freno a contropedale cor. 24 di più. Velocipedi usati cor. 45, 65, 75. Mantelli pneumatici cor. 6, 7, 8 e 9. Novità! «Citonioccel» per nichellare rapidamente cor. 1.70 la scatola e tutti accessori da biciclette. Prezzo corrente gratis. Grande catalogo speciale riccamente illustrato per parti accessorie di biciclette verso invio di 30 cent. in francobolli. Spedizione verso rivalsa. **M. Rundbakin**, Vienna IX-1, Lichtensteinstrasse 23. Casa fondata nel 1875.

Da Lunedì 28 Maggio
il Negozio della Ditta
Zennaro & Gentilli
angolo Piazza Nuova e Via S. Antonio (Casa Duma)
inizierà la concessionata vendita e
STRALCIO
(D.o L. N. 2788/8 dd. 22/V/06)
fino ad esaurimento del deposito di tutti gli articoli del genere, tanto di lusso quanto di uso comune, cioè:
VETRAMI - PORCELLANE - TERRAGLIE
MAJOLICHE - CERAMICHE
LAMPADE A GAS ED A PETROLIO
SPECCHI ARTISTICI - ARGENTERIE, ecc. ecc.
Vendita per cassa pronta.
Ore di vendita: Dalle 9 ant. alle 12 mer.; dalle 3 alle 6½ pom.
NB. Per il disbrigo degli affari correnti, si prega i P. T. Signori clienti di rivolgersi direttamente agli uffici della Ditta, Via Pier Luigi Palestrina N. 3 e 8, o valendosi del telefono, chiamare soltanto i N. ***225*** *e* ***1277.***

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON
TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5
CATALOGHI GRATIS

RODOLFO RÖTL - TRIESTE
Via Acquedotto 21 - Telefono 1238
Vetturette „LYON"
Nel mese di luglio riceverò le prime **Vetturette Lyon 7 HP** (ex Bebé Peugeot), tre velocità e marcia indietro, le quali terranno il primato su tutti i sistemi del genere per la loro assoluta praticità, eleganza e capacità di superare le più forti salite.
Essendo i prodotti della Peugeot conosciuti come insuperabili, non solo per il materiale ma anche per la lunga serie d'anni d'esperienza si può aspettarsi da queste vetturette una vera perfezione,
Ognuno che desideri acquistare una buona vetturetta, farà bene attendere l'arrivo delte suddette per persuadersi della loro incontestata superiorità.
Questo tipo di vetturetta è stato sempre vittorioso in tutte le prove di praticità e resistenza alle quali ha partecipato ed ove c'erano in gara marche mondiali.
Nel 1905 furono vendute delle «Bebé Peugeot» circa 2000 vetturette, delle quali soltanto a Londra oltre 500.

4½%
La Banca e Cambio Valute
GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE (Telefono 259)
riceve denaro in Conto Corrente o Banco Giro rilasciando
LIBRETTI
E PAGANDO
IL 4½%
D'INTERESSE
per qualsiasi importo.
Prelevazioni a vista senza preavviso.

Comperate SETA SVIZZERA
Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: **Habutai, Pompadour, Chiné, Rayé, Voile, Shantung, Ricami di San Gallo, Mousseline** di 120 cm. d'altezza, da Cor. 1.20 al metro, in nero, bianco, a colori uniti e variopinti.
Teniamo esclusivamente stoffe di seta scelte, solide e garantite, e vendiamo direttamente ai privati, mandando la merce franco di dazio e di porto a domicilio.
Schweizer & C.o, Lucerna O-13 [Svizzera]
ESPORTAZIONE DI SETERIE. - FORNITORI DI CASE REALI.

Centrale d'Igiene
Via S. Nicolò 18.
DEPOSITO DELLE MIGLIORI
PROFUMERIE

si ottiene senza fatica uno splendido nero lucente

Rappresentante Alberto Tedeschi, Trieste, Corso 4, III

Brevetto americano „Columbia"
ROULEAUX
IL PIÙ MODERNO, MIGLIORE, ELEGANTE E PRATICO SISTEMA DI TENDINA
Si fornisce per finestre in qualsiasi larghezza.
In particolare mi permetto di richiamare l'attenzione delle mie **novità stagione 1906 in tessuti per Rouleaux.**
UNICA RAPPRESENTANZA PER L'AUSTRIA-UNGHERIA
August Kaulich, Vienna, I. Hohenstaufengasse 15/V.
Prezzi correnti spediscansi prontamente e gratis.
CERCANSI SERI RAPPRESENTANTI NELLA REGIONE.

L'AMIDO DI RISO
PATENTATO
della amideria
L. CHIOZZA & C.o
Cervignano
è il migliore prodotto del genere
Insuperabile per la sua bianchezza!
Trovasi nelle migliori drogherie e negozi in commestibili.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
Efficacissimo rimedio contro
REUMATISMI e GOTTA
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
IL LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti **Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo**
Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio antecipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in Scorcola - città - sito in via Fabio Severo per cor. 26.000; fondo in città sito in via Chiozza per cor. 32.000.

Decapitazione.

A questo foglio
Tagliare io voglio
La superiore
Parte o lettore;
Ed un cortese,
Ridente, piccolo
Fresco paese
A me dinanzi
Sorger vedrò.

Spiegazione del giuoco precedente:
DOMINO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 25 Maggio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 673.50, Staatsbahn 676.—, Alpine 576.75, Lotti turchi 153.—. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 211.90 (212.—), Disconto 186.25 (186.25). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.90), Rendita —.— (105.65), Meridionali —.— (800.—), Mediterranee —.— (466.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.65 poi sino 105.50, Chiusa francese 98.75 (98.90), Italiana 105,50 (105.60). Spagnuola 96.75 (96.92) Banche Ottomane 669.— (670.—) Rio Tinto 1670 (1665) Lotti turchi 144.75 (144.75).

Qui notasi Rendita Italiana 104.— a 104.50, Azioni Credit 672.— a 674.—.

Listino. Napol. 19.11 a 19.14, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.98 a 24.02, Londra 240.20 a 240.80, Francia 95.30 a 95.60, Italia 95.40 a 95.70, Banconote italiane 95.40 a 95.70, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 99.60 a 99.80, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.55 a 95.65, Credit 673.— a 675.—, Italiana 104.— a 104.75, Staatsbahn 675.— a 677.—, Lombarde 152.50 a 134.50, Lotti turchi 152.— a 155.—.

Parigi 25. Chiusa. Rendita francese 3% 98.75, Rendita ital. 4% 105.50, Rendita Spagnuola esterna 96.75, Azioni Banca ottomana 669.—.

Parigi 25. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 140.—, Rendita Turca unif. 95.40, Cambio Londra 251.95, Rendita austr. in oro 99.40, Rend. ungh. in oro 4% 97.30, Länderbank —.—, Lotti Turchi 144.75, Banca di Parigi 1598, Azioni Meridionali ital. 804.—, Rio Tinto 1670.

Londra 25. (Cambi Chiusa). Consolid. 89 11/16, Lombardi 5 1/2, Argento 31 3/16, Rend. Spagnuola 96 1/4, Italiana 105—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 1/2.

Francoforte 25. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.75, Ferrate dello Stato 145.—, Lombarde 24.50.

Caffè. *Amburgo.* 25. Chiusa). Santos good average per maggio 36.75, per settembre 37.25, per dicembre 38.—, per marzo 38.25.

Amburgo 25. Rio ordinario loco 38—40, reale loco 41—42, buono loco 43—44. calmo

Havre 25. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 45.50, per marzo 46.—.

Nuova York 25. Apertura Rio per consegne future calmo, sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 25. — Mercato calmo. Tendera in Docheto 7. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Maggio 5 98/100, Maggio-Giugno, 5 98/100, Giugno-Luglio 5 98/100, Luglio-Agosto 5 98/100, Agosto-Settembre 5 90/100, Settembre-Ottobre 5 70/100, Ottobre-Novembre 5 73/100, Novembre-Dicembre 5 72/100, Dicembre-Gennaio 5 72/100, Gennaio-Febbraio 5 72/100.

Metalli. *Londra* 25. Stagno Straits: Apert. 187 7/8. Chiusa 186 3/4, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 85 1/2, per 3 mesi 84 7/8.

Petrolio. *Anversa* 25. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 25. Ravizzone per mese corr. 59.—, per giugno 59.—, luglio-agosto 59.50, settembre-dicembre 60.75. calmo

Segala. *Parigi* 25. Mese corrente 15.25, per giugno 15.50, per luglio-agosto 15.75, per settembre-dicembre 15.75. calma

Frumento. *Parigi* 25. Mese corrente 23.55, per giugno 23.65, luglio-agosto 23.30, settembre-dicembre 22.20. staz.o

Farina. *Parigi* 25. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.10, per giugno 30.35, luglio-agosto 30.55, settembre-dicem. 29.30. staz.a

Spirito. *Parigi* 25. Per mese corrente 42.—, per giugno 42.—, luglio-agosto 41.75, settembre-dicembre 38.50. fermo

Zucchero. *Parigi* 25. Greggio 88° uso nuovo 21.50-21.75 calmo, bianco per mese corr. 24 1/2, per giugno 24 5/8 staz.o, per luglio-agosto 24 7/8, per ottobre-gennaio 25—, Raffinato 56.— a 56.50.

Amburgo 25. (Chiusa). Per maggio 15.80, per giugno 15.80, luglio 16.—, agosto 16.20, settembre 16.30, ottobre 16.65. debole

Londra 25. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 7 1/8. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 25 maggio 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Manin	28	Scaricazione
1a			
3	Cleopatra	31	»
6	Koerber	28	Caricazione
9	Maria Valeria	27	Scaricazione
12a	Medea	26	»
12b	Erny	30	»
13a	Ariete	27	Caricazione
13b	Sarajevo	26	»
14	Ravenna	26	»
17	Congo	28	Scaricazione
21	Salonicco	30	»
22	Emilia	30	»
23	Szent Laszlo	26	»
24	Gradac	26	»
Molo I	Kassa	26	Caricazione
» II			
Molo IV	Belrorie	26	Scaricazione
» »	Maria Teresa	28	Caricazione

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI praticante, bella calligrafia, piccola paga, conoscenza italiano, tedesco e sloveno. Offerte sub «Praticante» al Piccolo. 8142

CERCASI prestaservizi tre ore al giorno, pressi Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 2339

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Via Battaglia N. 8, III. 8236

CERCASI brava lavorante stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 2302

CERCASI prontamente conduttore con cauzione, ammogliato, per apertura nuova osteria dalmata, darebbesi paga 100 corone mensili oppure percentuale sulla vendita del vino. Rivolgersi al banco trattoria Tre pompieri, Largo Santorio. 2309

CERCASI cameriera brava cucito e stirare, dai venticinque ai trentacinque anni. Indirizzo Piccolo. 2292

CERCASI garzona sarta uomo. Via della Caserma 16. 8203

CERCASI ragazza venditrice per chiosco, che parli italiano, tedesco, per Grado. Indirizzo Piccolo. 2283

CERCASI ragazzetta per piccola famiglia. Piazza Borsa 2, IV, Farchi. 8240

CERCASI donna di servizio. Via Farneto N. 3, I p. 2289

CERCASI servetta circa quindicenne. Pistoria via Giulia N. 71. 8253

CERCASI cuoca fina mensili 40 corone tutto franco, viaggio pagato, entrata prontamente. Inviare copie d'attestati, fotografia Sanatorio Cigale presso Lussinpiccolo. 2323

CERCASI bambinaia friulana o tedesca, dai 14 ai 16 anni. Indirizzo Piccolo. 2403

CERCASI una stiratrice lucido. Piazza S. Caterina 2. 8263

CERCASI una garzona sarta da donna. Via Barriera vecchia N. 21, II. 8265

CERCASI mezza brava lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 2369

CERCASI donna o ragazzetta per tenere bambino. Massimo D'Azeglio 28, II. 2340

CERCASI una ragazza tedesca quale venditrice. Rivolgersi alla Latteria Laak in piazza delle Poste N. 3. 2397

CERCANSI prontamente brave lavoranti e garzone sarte donna. Indirizzo Piccolo. 2383

CERCASI domestica per tutti lavori di casa. Via Nuova 27, IV. 2385

CERCASI ragazzo praticante con paga, per negozio vetri, Indirizzo Piccolo. 2391

---

†

CECILIA ved. de BALDINI

nata MARIOTTI
Maestra comunale i. r.

spirava iersera dopo lunghe, atrocissime sofferenze, munita dei conforti religiosi.

I desolatissimi sottoscritti a nome pure degli altri congiunti, partecipano agli amici e conoscenti l'irreparabile perdita.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà Sabato 26 corr. alle ore 4 1/2 pom., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 12 di via S. Nicolò.

TRIESTE, 25 Maggio 1906.

MARIO de BALDINI, UGO de BALDINI — figli
ULDERICO MARIOTTI — fratello
ELVIRA de BALDINI n. GIASSI, TERESINA de BALDINI n. URIZIO — nuore

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

CERCASI conduttore per locale bene avviato. Rivolgersi Caffè Moncenisio. Coever. 8282

CERCASI cameriera che sappia parlare tedesco e italiano. Indirizzo Piccolo. 9224

CERCANSI molte signorine praticanti, impiegate scrittoio. Ufficio traduzione, Farneto 3. 8268

CASA in Dalmazia cerca prontamente abile corrispondente e contabile con perfetta conoscenza delle lingue croata, tedesca ed italiana. Sarà preferito chi conosce pure il francese. Emolumento da convenirsi. Offerte sub «B. 1906». al Piccolo. 2193

CORRISPONDENTE italiano, tedesco perfetto, forza primaria, possibilmente stenografo, cerca ditta esportazioni. Offerte curriculum vitae, pretese «Merchent» Piccolo. 8212

COCCHIERE capace con buoni attestati, per carro, carrozza, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2333

PENSIONATO subalterno, tedesco ed italiano, trova occupazione presso ditta commerciale. Offerte in ambe le lingue, indicando pretese sub «G. L. 54» Piccolo. 2298

PRIMARIA fabbrica cerca prontamente per scrittoio ragazza praticante perfetta italiano, tedesco. Indirizzo Piccolo. 2300

PORTINAI con ottime referenze, possibilmente senza figli, cercansi. Offerte al Piccolo sub «Onestà». 8256

DUE persone, piccolo quartiere cercano prontamente abile domestica capace cucinare. Francesco d'Assisi 31, I, porta 4. 8226

DOMESTICA cercasi caffè popolare, Riborgo 9. 8266

SARTA brava per lavoro commissione cercasi. Negozio Via Solitario 14. 2404

SARTA cerca ragazzina, f. 1 settimanali. Via Boschetto 48, porta 3. 8277

CORRISPONDENTE tedesco, perfetto contabile, trentacinquenne, cerca occuparsi per le ore della mattina o del dopopranzo. «Primarie referenze» al Piccolo. 2190

SIGNORINA di buona pratica commerciale, cassiera, contabile, corrispondente italiano, buone cognizioni tedesche, cerca posto stabile, pretese modeste. Offerte pregasi sub «Zelo fedele» al Piccolo. 2346

ABILE riscuotitore ramo commerciale offresi; dispone tempo libero, cerca di occuparsi per società e privati. Attestati, cauzione, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 2334

PROVETTO contabile, tenitore libri, italiano, tedesco, lunga pratica commerciale cerca occupazione anche provvisoria o parziale, tanto qui che fuori. Mitissime pretese. Offerte «Provetto» al Piccolo. 2316

OFFRONSI marito e moglie senza figli per portinai. Indirizzo Piccolo. 2328

CAPACISSIMA sarta signora e bambini offresi giornata. Offerte «Viola» Piccolo. 8198

DISTINTA signora parla italiano, tedesco, offresi compagnia signora o bambini dopopranzo, buone informazioni. Offerte «Compagnia» Piccolo. 2347

SIGNORINA cerca posto come direttrice di casa. Sub «Distintissima» Piccolo. 8201

VEDOVA robusta offresi per servizio, anche cucinare, presso piccola famiglia, tutta giornata, qui o fuori. Indirizzo Piccolo. 2405

OFFRESI ragazza pratica appalto. Offerte «M. G.» al Piccolo. 9223

SIGNORINA perfetta nella corrispondenza tedesca-slovena cerca occupazione. Offerte «Perfetta» al Piccolo. 2378

ISTRUZIONE

SIGNORINA offresi per lezioni d'italiano, francese, istitutrice, damigella compagnia, disposta viaggiare. Informazioni indirizzo al Piccolo. 1337

GRAMMATICA UNA, s'impartiscono lezioni. Torrebianca 29, I, 9-10. 2125

MAESTRA tedesca dà lezioni di piano, tedesco e francese. Indirizzo al Piccolo. 2131

RAGAZZA assolta ottava darebbe ripetizioni materie scolastiche, miti pretese. Offerte «Scolara» Piccolo. 2348

TENITURA libri, corrispondenza commerciale, grammatica, conversazione tedesca, italiana, fiorini sei-dieci mensili. Studio Cernè, Cassa risparmio 2. 2307

4 cor. mensili: italiano, tedesco, francese, inglese, ecc., tenitura libri, contabilità, dattilografia. Farneto 3. 8269

SALONE d'estate via Cologna 11. Oggi ore 8 lezione danza con gara valzer. Giulio Modugno. 8285

AFFITTANZE

A GORIZIA prenderebbesi in affitto casa con 3-5 stanze, cucina, speis, cantina, cortile, stalla per 2-3 armente, fienile, orto, possibilmente annessa campagnetta, acqua, da 15 agosto, 15-20 minuti a piedi dal centro della città. Offerte e prezzo al Piccolo sub «H. T. Trieste». 8205

CERCASI una villa con giardino, 6 o 7 stanze con accessori, vicino al tramway. Indirizzo Piccolo. 2200

CERCASI per agosto, preferibile peraltro prontamente, negozietto posizione centrica. Offerte sub «Negozietto» al Piccolo. 2321

CERCO prontamente quartieretto 2 camere, camerino, cucina. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Due». 2319

GIOVANOTTO tedesco cerca stanza, possibilmente con costo, vicinanza Istituto, presso famiglia distinta. Offerte con prezzo sub «I. C.» al Piccolo. 8200

CAMPAGNA cercasi quartiere 3 camere, camerino, cucina, acqua, gas e giardino. Offerte Piccolo sub «Quartiere 7000». 2313

QUARTIERE cercasi 3 stanze, camerino, da piazza Ponterosso, Campo Marzio, per agosto. Offerte al Piccolo «Quartiere 100». 8245

QUARTIERE 3 stanze con giardino pressi città cercasi. Offerte «Linea tram» Piccolo. 4381

AFFITTASI per 24 agosto piazza Leonardo da Vinci N. 1 e Galileo N. 3 bellissimi quartieri da due, quattro stanze, camerino, cucina, cantina, acqua, gas. 5757

AFFITTASI stanza ammobiliata massima nettezza. Acquedotto N. 24, porta 20. 5789

AFFITTASI in campagna a Salcano quartiere di tre stanze e cucina. Rivolgersi a Luigi Venuti, Gorizia. 7502

AFFITTANSI in campagna pochi minuti dalla città quartieri 2, 3, 4, 6 stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 1888

AFFITTANSI in bellissima campagna Guardiella vicino la chiesa, per stagione o tutto l'anno, quartiere piepiano, 5 camere, cucina, camerino da bagno, 2 cantine, uso campagna, giardino, annui fior. 425, stagione fior. 300. Primo piano quartiere signorile 5 camere, camerino, cucina, camerino da bagno, 2 cantine, uso campagna, giardino, annui fior. 500, stagione fior. 360. Secondo piano 3 camere, anticamera, cucina, cantina, giardino, annui fior. 235, stagione fior. 175. Altro quartiere secondo piano, 3 camerette, cucina, cantina, annui fiorini 160. Rivolgersi Alte, via Nuova 36, manifatture. 2120

AFFITTASI per la stagione quartierino, comodità giardino. Indirizzo Piccolo. 2212

AFFITTANSI due stanze grandi, vuote, primo, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 2356

AFFITTANSI due camere vuote, ingresso libero, volendo comodo cucina. Largo Santorio 2, III. 2359

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Via Caserma 12, II. 2360

AFFITTASI camera ammobiliata, due letti. Indirizzo Piccolo. 2362

AFFITTANSI bella stanza ammobiliata, una vuota. Via S. Francesco 15. 2345

AFFITTASI stanzetta ammobiliata fior. 6. Via Foscolo 25, porta 2. 8202

AFFITTASI camera ammobiliata, una, due persone, volendo buon costo. Via Torrebianca 16, primo. 8209

AFFITTASI stanza 1-2 letti, con, senza costo. Madonna mare 3, III. 2286

AFFITTASI camerino onesto operaio. Via Ireneo N. 5, p. 21. 2287

AFFITTANSI stagione 4 stanze ammobiliate, cucina con acqua, aria purissima, vista monti, mare, vicino stazione elettrovia Cologna, prezzo 500 cor. Indirizzo Piccolo. 2293

AFFITTASI distinto signore stanza ammobiliata, unico subinquilino, gas, nettezza. Via San Giovanni 12, III. 2296

AFFITTASI stanza vuota, ariosa. Indirizzo Piccolo. 2297

AFFITTANSI prontamente e per agosto belle stanze vuote, comodo cucina, acqua. Istituto 32, secondo. 8215

AFFITTASI stanza due letti, ingresso libero. Via della Loggia 9, III. 8214

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, fior. 8. Gaspara Stampa 7, mezzanino. 2303

AFFITTASI prontamente una stanza ammobiliata. Via Maiolica 17, I. 2305

AFFITTASI prontamente splendida stanza ammobiliata, con poggiuolo, parchetti, unico subinquilino, presso signora sola. Lazzaro 6, primo. 2308

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, volendo anche comodo cucina. Conicoli 7, III, 7. 2314

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Belvedere N. 26, II, p. 12. 8216

AFFITTASI camerino con letto prontamente. Via Cereria 4, corte. 2310

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo costo, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 2352

AFFITTASI prontamente bellissima camera ammobiliata, con 2 letti. Via Nuova 5, terzo. 8241

AFFITTASI camera ammobiliata o vuota, Barriera 29, IV, porta 12. 8243

AFFITTASI stanza ammobiliata interna. Campanile N. 3, I piano. 8219

AFFITTASI bellissima stanza parchettata a distinto signore, Piazza Goldoni 10, III, porta 12. 2335

AFFITTANSI prontamente 3 camere, camerino, cucina, cantina. Remota 7, I. 8225

AFFITTASI prontamente camera vuota, ingresso libero. Via Pietà 37, portiere. 2336

AFFITTASI prontamente quartiere cinque stanze campagna Guardiella 655. Informarsi appalto rimpetto Boschetto. 2337

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata anche prontamente. Via Stadion 15, III. 2338

AFFITTASI cameretta ammobiliata fiorini 7 mensili. Via Belvedere 75, III, sinistra. 2342

AFFITTASI stanza ammobiliata. Famiglia tedesca. San Michele 10, III, sinistra. 8238

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, ingresso libero, buon costo. Campanile 13, terzo. 8234

AFFITTANSI camera grande 2 letti, una 1 letto. Via S. Lazzaro N. 4, porta 7. 8251

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Sebastiano 1, primo. 8228

AFFITTANSI due belle stanze vuote, cucina a gas, prezzo discreto. Via Rapicio 5. pianoterra. 8274

AFFITTANSI prontamente due stanze bene ammobiliate, grandi. Indirizzo Piccolo. 2376

AFFITTANSI camere ammobiliate, interne, esterne, comodo cucina. Beccherie 7, I. 8284

AFFITTASI prontamente splendido quartiere di camera e cucina, acqua, gas, tutto compreso 10 fiorini. Indirizzo Piccolo. 2381

AFFITTASI camerino, costo, fiorini 5 settimanali, vicino Punto franco. Indirizzo Piccolo. 2707

AFFITTASI una stanza ammobiliata con bella vista, eventualmente uso di piano, presso signora sola. Via Geppa 6, III, sinistra. 8270

AFFITTASI prontamente quartiere camera, cucina, quarto piano, affitto annuo fiorini 116. via Marco Polo 4. 8287

AFFITTASI stanza ammobiliata, eventualmente due persone. Via Gatteri 34, II, 9. 2398

AFFITTASI camerino con letto fiorini 4. Via Pondares. Indirizzo Piccolo. 2389

AFFITTASI stanza vuota. Olmo 6, II piano. 2370

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato, volendo costo. Via Conti 24, porta 16. 8271

DA affittare camerino V piano. Via Boschetto N. 2. 8244

AFFITTO prontamente quartieri uso villino con giardino, 3, 4, 5 stanze. Indirizzo Piccolo. 2329

STANZA da letto, attiguo salotto, elegantemente ammobiliati, stufa, centro, presso piccola famiglia, affitansi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 529

QUARTIERI 2, 3 e 4 camere, camerino, cucina, affittansi per agosto. Via Tiziano 9. Informazioni sopraluogo dalle 12 alle 13. 1791

QUARTIERI 3 camere, 2 camerini, cucina, affittansi via Giovanni Boccaccio 29, comfort moderno, luce elettrica, ascensore. Informazioni sopraluogo dalle 5 alle 6. 1789

STANZA ammobiliata, ingresso libero, costo, trova distinto signore. Indirizzo Piccolo. 2024

VILLA con giardino alla spiaggia affittasi. Indirizzo al Piccolo. 2094

QUARTIERI 2 e 3 camere, camerino, cucina, comfort moderno, appigionansi. Galleria 8, casa nuova. 7836

QUARTIERI 2 e 3 camere, camerino, cucina, gas, acqua, appigionansi. Acquedotto 91. 7835

PORTOROSE affittasi villino ammobiliato, sei stanze, cucina, giardino, bagno spiaggia. Rivolgersi «Hotel Pirano» Portorose. 7820

QUARTIERI eleganti, soleggiati, tutto comfort moderno, affittansi per agosto. Via della Galleria 6, casa in costruzione. 7922

GRANDE magazzino con scrittoio d'affittare per agosto. Via Caterina 1. 8136

QUARTIERI piccoli 2 camere e camerino, gas, doghe, acqua, quinto piano, affittansi. Via Istituto 4. 8103

MAGAZZINI e botteghe vicino piazza Barriera vecchia d'affittare. Via Istituto N. 4 8102

QUARTIERE soleggiato, comfort, 3 camere, camerino, cucina; detto prospettante cortile, arioso, affittansi. Via Istituto 4. 8101

SUBAFFITTASI prontamente causa trasloco quartiere splendido 3 stanze, camerino bagno, acqua, accessori, soleggiato, in perfetto ordine, tappezzato, parchetti, sino agosto 1907. Acquedotto 93, III piano. 8099

CAFFE' e trattoria nuovi in centrica posizione Lubiana cedonsi in affitto o società preferibilmente a persona che conosca italiano, tedesco, slavo. Indirizzo al Piccolo. 1826

MAGAZZINO affittasi prontamente per corone 250. Via Giovanni Boccaccio 1; per informazioni via Zonta 7, II p. 1790

A PREWALD affittasi casetta ammobiliata, 5 camere, 3 camerini, cucina, cantina, stalla, posizione splendida fra prati e boschi, acqua eccellente di sorgente. Indirizzo al Piccolo. 2145

PORTOROSE affittansi due quartieri ammobiliati, giardino ombroso, bagno spiaggia. — Cassa Risparmio, Staffler. 8239

CENTRO affittasi a signora sola stanza vuota. Indirizzo al Piccolo. 2331

SUBAFFITTANSI 3 stanze, camerino, cucina. Giuseppe Gatteri N. 9, portinaio. 8224

PRONTAMENTE affitto bella stanza con costo. Piccolomini 6, I, sinistra. 8208

CORSO, stanza ammobiliata per distinta signora oppure signorina. Indirizzo Piccolo. 2294

QUARTIERI in campagna di 2 o 3 stanze, cucina d'affittare prontamente per la stagione o per tutto l'anno, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 2318

BARCOLA quartierino camera, cucina, ammobiliato, soli. Rivolgersi negozio commestibili Volti Barcola. 8211

BARCOLA affittasi stagione quartiere signorile con giardino ombroso, pressi Excelsior. Indirizzo Piccolo. 2284

BELLA stanzetta ammobiliata 12 corone mensili affittasi. Indirizzo al Piccolo. 2330

CORSO 22 stanze ammobiliate, con e senza cucina e costo. 8261

IMPIEGATO oppure operaio civile cercasi compagno di stanza. Massimo D'Azeglio 28, II. 2340

25 fiorini stanza grande, elegantemente ammobiliata, compagnia altro signore; finissimo costo, lavatura, stiratura liscia, illuminazione tutto compreso. Indirizzo Piccolo. 2354

QUARTIERE sei stanze affittasi prontamente fiorini 575. Piazza Valle 2. 2301

QUARTIERI camera, cucina, e camera, camerino, cucina, affittansi prontamente e per agosto. Indirizzo Piccolo. 2312

DISTINTA signora affitta camera ammobiliata e salotto (eventualmente solo camera) in casa nuova. Indirizzo Piccolo. 2349

DISTINTO giovane cerca compagno di stanza. Farneto 49, porta 9. 8217

STANZA bene ammobiliata, chiara, II p., affittasi signore distinto. Rivolgersi via della Crociera 8, al portinaio. 8206

ALLOGGIO, buon costo corone 9 settimanali. Via San Marco 30, I. 2392

CEDESI agosto in poi metà magazzino con uso scrittoio pressi Stazione. Offerte al Piccolo sub «Magazzino». 2373

24 agosto affittasi Corso I piano, stanza vuota, ingresso libero. E. Brill. 8283

ROSSETTI 24, primo, affitto agosto due stanze, camerino, cucina, acqua, gas. 2371

BELLA stanza due finestre sul davanti, elegantemente ammobiliata, affittasi distinto signore solo. Coroneo 13, primo, 5. 8278

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI buon carro usato 4 ruote, per un cavallo. Via Giulia 51. 1910

FERRAMENTE metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito Via Toro 2. 7980

CERCASI banco lavoro orologiaio. P. Bogomil, S. Lazzaro 4, II. 2320

CERCASI pianino, ottimo stato, corde incrociate, pagamento cassa. Offerte Piccolo sub «Affare». 2332

CARRI-cassone, luce 3.50 per 1.68 fianchi levabili; carro lungo, cercansi. Offerte Piccolo con prezzo sub «Sarracum». 8197

CERCANSI vasi grandi giapponesi. Indirizzo al Piccolo. 2382

VENDESI terreno adatto fabbricare villini, bella vista, vicino fermativa tramvai, Banne. Rivolgersi Andrea Bolle, Roiano. 2150

VENDONSI banco olio, sei caldaie, pasta 15 cassette. Conti 40. 8189

VENDONSI diversi mobili. Indirizzo Piccolo. 2291

VENDONSI causa partenza attaccapanni con specchio alto, moderno, lampada petrolio, porta sigari giapponese, calamaio ebano, lumicino da appendere, vasetti, tappeto splendido ricamo a mano, dalle 11 ant. alle 3 pom., esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 2290

VENDONSI splendidi divani con galleria, divanetti, riposè, suste, materassi, buon prezzo. Gelsi 20. 8249

VENDONSI mancanza spazio, prezzo eccezionale, buoni mobili stanza letto. Canova 13, porta 5. 8257

VENDONSI vetrine, scansie con chiusura uso negozio. Corso 5, atrio. 8254

VENDESI vestito nero uomo, nuovo, prezzo irrisorio, occasione. Indirizzo Piccolo. 2357

VENDONSI ferramenta da cava pochi mesi adoperata, metà prezzo. Cisternone 17, Gretta. 8250

VENDESI o affittasi centro negozio commestibili, guadagno sicuro, affitto minimo. Petronio, Caffè Goldoni. 8242

VENDESI magazzino con decreto di vendita burro, uova e selvatico, bene avviato. Indirizzo al Piccolo. 2351

VENDESI cane lusso «Barbino bianco» 9 mesi, intelligentissimo. Acquedotto 24, porta 36. 2304

VENDONSI calzoni fini crema, scarpe quasi nuove chevreau. Indirizzo Piccolo. 2323

VENDESI bellissimo vestito cresima per ragazzo dai 10-12 anni. Indirizzo Piccolo. 2327

VENDESI apparato fotografico, completo. Gelsi 1, deposito vini. 8220

VENDONSI canapè, due poltroncine in tappeto nuovissimo, occasione sposi. Sebastiano 1, secondo. 8227

VENDONSI chioffonnier, biancheria, lavamano 2 persone. Indirizzo Piccolo. 2341

VENDESI vasta campagna pressi Romagna causa partenza, buon prezzo. Zanier, Caffè Goldoni. 8232

VENDESI bellissima floraia nero-oro intarsiata metallo, metà prezzo valore, come nuova. Chiozza quaranta. 2372

VENDONSI credenza usata, lavamano marmo scuro. Indirizzo al Piccolo. 2374

VENDONSI bellissimo chiffonnier con specchio, altro senza, letto alto completo, sgabello, due materassi crine animale, ombrellino verde, fascia crema. Chiozza 15. secondo. 2377

VENDONSI mobili da salotto e lumino a gas. Via Istituto N. 10, I piano. 2386

VENDESI credenzetta marmo bianco fiorini 15, bagno zinco bambini fior. 3.50, grande baule, sedie. Indirizzo Piccolo. 2365

VENDEREBBESI da persona sanissima, vestito completo con frak e smoking, nuovissimi. Indirizzo Piccolo. 2364

VENDONSI causa partenza bellissima stanza letto, moderna, grande lampada appendere, suste, materassi nuovi, coltrinaggi coperte, quadri, tappeti, servizi tavolo ecc. Ugo Foscolo 22, I p. 2368

VENDO pulto grande, otto cassetti, prezzo mite. Via Alighieri 3. 8264

VENDO due vestiti seta, neri, moderni, diverse bluse, seta, batista, ed altri oggetti signora. Diversi vestiti uomo, buonissimo stato. Scorzeria 1, porta 14. 8276

DA vendere forno, buona posizione, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 2219

DA vendere stabile città 9%, scambiasi con villa campagna. Offerte «Scambio» Piccolo. 8231

PIANINO nuovo tastiera avorio, Moderatore vendesi, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 1473

OCCASIONE vendesi splendida macchina cucire Singer, apparati completi, come nuova, acquistata incanto, metà prezzo. Chiozza quaranta. 2372

ARMONICA nuova, fabbrica Ploner, 25 tasti, 12 bassi, vendesi. Via Molino vento 21, III. 8210

CUCINA secession bellissima, metà prezzo; lampada gas, divanetto, resto quartiere. Boccaccio 2, I, destra. 8222

PIANO corto in buono stato e contrabasso quasi nuovo da vendere, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2285

PIANO mezza coda vendesi prezzo mite, causa partenza. Commerciale 11, quarto. 2363

PIANINO, nero, elegante, poco usato, tastiera avorio, vendesi. Campanile 13, III. 8235

CLARINO mibemolle quasi nuovo vendesi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2306

CANE danese otto mesi vendesi mite prezzo. Pallini 3, III. 8252

BICICLETTA da vendere buonissimo stato, fior. 28. Indirizzo al Piccolo. 2317

BICICLETTA quasi nuova a ingranaggio vendesi rara occasione. Farneto 49, porta 9. 8218

BICICLETTA Styria nuovissima, accessori, fior. 75; macchina fotografica 9 per 12 fior. 14 vendonsi. Acquedotto 85, I. 8229

MACCHINA fotografica Express Murer 9 per 12 nuovissima vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 2358

CUTTER completo, altre imbarcazioni, due mangani, vendonsi. Rivolgersi bagno militare. 2395

LETTINO, letto ferro, armadio, banchetto, tavolo cucina, vendonsi causa partenza. Acquedotto 85, I. 8233

DUE biciclette uomo e donna vendonsi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 2343

SINGER buonissima vendesi fiorini 15 causa partenza. Settefontane 17, portinaio. 8223

CAUSA partenza vendonsi due materassi di lana, nuovi. Piazza Borsa 14, terzo, sinistra (Demenia). 8279

CATENA oro, uomo, gr. 22 vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2384

MOBILI diversi, casse, stracci, ecc. vendonsi giornata. Indirizzo Piccolo. 2393

190 fiorini, vendesi pianino noce, buonissimo, elegante, poco adoperato. Indirizzo Piccolo. 9222

FALEGNAME vende bellissima stanza letto matrimoniale, solidamente lavorata prezzo conveniente. Via Guardia 14, corte. 2399

MOTOCICLETTA Puch 3¾ HP usata, ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2400

OCCASIONE vendesi cassaforte Wiese, Numero tre, corazzata, come nuova, metà prezzo, acquistata incanto. Chiozza quaranta, magazzino. 2372

APPARATO fotografico 9 per 12, detto 8 per 8, metà costo, vende falegname Paduina 5. 8262

PIANOFORTE lungo, perfettissimo, tastiera avorio, due zittere, primaria fabbrica, chitarra antica buonissima, vendonsi prezzo eccezionale causa trasloco. Acquedotto 31, terzo. 8280

PER cresima vendesi vestito nuovo crema per ragazzo dieci anni. Indirizzo Piccolo. 2396

PIANINO usato buonissimo stato, vendesi, prezzo mite. Chiozza 5, IV. 2367

SINGER buonissima, vendesi prontamente fior. 16. Indirizzo al Piccolo. 2380

STANZA da letto opaca vendesi. Acquedotto 47, pianoterra. 2388

BICICLETTA «Johan Puch» modello basso, vendesi. Via Nuova 22, portinaio. 9225

BICICLETTA Cleveland modello lusso, perfetta, vendesi. Sanità 2, porta 10. 8290

BICICLETTA vendesi causa partenza, fior. 38. Via S. Zaccaria 4, III. 2401

BICICLETTA vendesi causa partenza, prezzo mite. Stadion 7, portinaio. 2366

BICICLETTA da vendere, mozzo, freno contropedale, rara occasione. Via Foscolo 6, piano I. 8267

BICICLETTA da signora; Puch-Styria scorrevolissima, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2390

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

FILODRAMMATICO, sera dell'incendio, smarrito collaro pelo scunz, onesto rinvenitore pregasi portarlo al Piccolo verso generosa mancia. 2379

FUGGITO canarino razza. Generosa mancia portandolo Canal piccolo 2, IV. 8289

SMARRITI occhiali d'oro dal Corso al Boschetto. Generosa mancia Bischoff, via Nuova 21. 8286

SMARRITO notes con conti saldati e 190 corone in banconote, dalla Salita Gretta alla via Belvedere; onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo al Piccolo. 2375

DIVERSI

ATOS 10. Attendovi sabato 8.30 luogo primo abboccamento. Desidero parlarvi. Anna 8. 2344

MUSICA. Ricordate le mie ultime parole. Guardate domani nel giornale. Ebbene c'è lettera per voi sotto il nome del fiore che tenevo in mano. 2361

TILDI. Inesplicabile silenzio allora partii Esposizione Milano, ritornato, trovo violette; attendoti mia abitazione Piazza Grande oggi 4 ore pomeridiane. 8213

MACCHINISTA 2. Non intervenuta appuntamento, letto troppo tardi Piccolo. Scrivere solito indirizzo. 2394

AN... dilettissimo! dopo tre settimane di male, il mio primo pensiero era vedervi, parlarvi quando? venite Barcola. 2406

ANNA. Appena ieri ricevetti sua, meravigliato che non trovò mia spedita mercoledi mattina. Ritiri oggi solito. Affettuosi Atos. 8288

ETERNO. Un saluto lungo affettuoso! [illegible] vi vuol tanto bene Usque dum vivam ultra Spes ultima Dea. [illegible]

NEGOZIANTE intelligente, media età, tedesco, cerca, scopo matrimonio, di fare la conoscenza con distinta signora d'affari. Offerte sub «H. B. 33» fermo posta centrale. [illegible]

NEGOZIANTE in commestibili, trentottenne, cerca a scopo matrimonio signorina sana, onesta e laboriosa, con piccola dote. Offerte serie sub «Felicità 2» fermo posta centrale. [illegible]

GIOVANE impiegato sposerebbe signorina con dote. Offerte sub «Impiegato» fermo posta centrale. [illegible]

ORFANA decaduta ritiri lettera posta centrale. [illegible]

SERIA mediatrice matrimonio cerca giovane ottima posizione. Sub «20.000» posta Stadion. [illegible]

DENARO ricevesi dalla banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache. [illegible]

NEGOZIANTE cerca socio capitalista anche non collaboratore, assicurando utile fisso. Sub «10.000» Piccolo. [illegible]

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando interesse anche per fuori di Trieste.

SIGNORA cerca prontamente corone [illegible] restituibili rate mensili. «Mensili» Piccolo. [illegible]

OTTIMO costo privato, cucina tedesca, anche per signorine, Scorcola 486, p. 19, vicino chiesa Roiano. [illegible]

20 fiorini finissimo costo, pranzo, vino, frutta, feste dolce; presso distinta signora. Indirizzo Piccolo. [illegible]

ESPOSIZIONE permanente. Bachi tredici Giorgio Dallatorre, mobili, tappezzerie, grande scelta cinque grandi magazzini. Visitare giornalmente proprio lavoratorio Trieste, generi solidi, garanzia, senza concorrenza, i mobili acquistati vengono custoditi tutto settembre. Bachi tredici. [illegible]

MADRE affettuosa desidera prender bambini a costo. Indirizzo al Piccolo. [illegible]

CAPACISSIMA stiratrice si raccomanda alle gentili signore, prezzi modicissimi. Via Maiolica 3, piano terzo, non confondere col secondo piano. [illegible]

CRESIMA! Orecchini oro con diamanti, rini 4.50 vende orologiaio de Gioia, Sebastiano. [illegible]

AFFITTANSI quartieri, villino, magazzini stanze. Prego Rivolgersi Chiozza Thaller. [illegible]

VENDONSI splendida trattoria villeni, case territorio e città. Caffè «Nuova Stella polare», Dollenz Comp. [illegible]

DOMESTICHE, cameriere, cantiniere che cercano occupazione si rivolgano agenzia «Gloria», Barriera 25, primo. [illegible]

NEGOZIO Lanfredini via Poste 1, [illegible] scelta cinture, borsette, ventagli, [illegible] assai bassi.

OTTIMO personale di servizio d'ogni [illegible] mo disponibile. Rivolgersi Barriera [illegible] primo, agenzia «Gloria». [illegible]

CAMICIE d'estate, colletti, cravatte, [illegible] assortimento prezzi bassissimi. Bicemarnich, San Antonio 9. [illegible]

AFFITTANSI casa con vaste sale e magazzini per qualunque industria. Tettoia [illegible] metri quadrati. Splendidi magazzini, [illegible] le con rimesse da 3-30 cavalli. Quartieri signorili con, senza giardino, e ville [illegible] col massimo comfort. Rivolgersi Caffè [illegible] tropol, Biondi.

OCCASIONE per famiglie, trattorie e pasticcerie, grande partita piatti e piattoni di vetro, compostiere, bomboniere, fruttiere, coperte formaggio, zuccheriere e vari altri oggetti bianchi e colorati, vendonsi sotto prezzo di fabbrica soltanto nel negozio vetrami [illegible] Campanile 23. [illegible]

CRESIMA. Splendidi regali oro, argento acquistati Monte pietà. Piazza Borsa [illegible]

STANZE militari e d'altro genere, [illegible] Ufficio Sebastiano 1, I, dalle 4 [illegible] pomeridiane.

TRATTORIE in centrica posizione [illegible] fittare o vendere. Deposito birra, [illegible] rivo 4.

CATENE da signora, lunghe metri 1.00 [illegible] ro oro americano cor. 8 e 10 l'una [illegible] P. Bogomil, via S. Lazzaro 4, porta 6 [illegible]

STOFFE da uomo sotto il prezzo di fabbrica per eliminazione dell'articolo, vende la ditta Rositt e Kaucich, via Malcanton 10.

DONNE, bluse, mantelli da viaggio, [illegible] assortimento, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. [illegible]

CRESIMA. Remontoir oro per uomo, [illegible] catena oro garantito fior. 25 vende orologiaio de Gioia, San Sebastiano.

DEPOSITO mobili tappezzerie proprio lavoratorio Trieste, vende qualunque oggetto pronta cassa come pure buone condizioni senza nessun aumento. Giorgio Dallatorre, Chiozza, quaranta.

CRESIMA. Catena oro garantito e remontoir argento fiorini 15. Piazza Borsa [illegible]

OPOLLO Lissa, terrano, istriano, 32 [illegible] Acque 20, angolo Farneto.

SCIROPPO tamarindo concentrato e [illegible] boise soldi 40 la bottiglia vende drogheria Giovanni Urizio, Piazza Grande.

CHI HA BISOGNO DI DENARO

può riceverne dalla Banca e cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

MEDAGLIE D'ORO VIENNA - TORINO

L. Magrini & Figlio

Via S. Giovanni 2 (Palazzo Salem), Telef. 1354

PREMIATA FABBRICA E DEPOSITO

PIANOFORTI

Specialità Pianini riconosciuti i migliori. - Assortimento Pianoforti a coda.
Rappresentanza esclusiva della Fabbrica di Corte **Friedrich Ehrbar** di Vienna.
Pianoforti da concerto Ehrbar a disposizione dei signori concertisti.
HARMONIUM — PIANINI AUTOMATICI ELETTRICI.
NOLEGGIO, SCAMBIO, RATE, RIPARAZIONI, ACCORDATURE. PREZZI MITI.

GRANDI MAGAZZINI DI
MOBILIO
FRANCESCO **ZANETTI**
CATALOGHI GRATIS — TRIESTE

Il miglior ricordo per la

CRESIMA

sono gli orologi di precisione di

Emilio Müller

il più vecchio e rinomato negozio di Trieste rifornito di un grandioso assortimento di orologi e catene d'oro e d'argento delle migliori qualità.